

LICEO SCIENTIFICO STATALE "L.B. ALBERTI"

Via Pigna 178 - 80028-Napoli Tel. 081/5609293 - Fax. 081/5609328
C.F. 80021400637 -- naps08000b@istruzione.it-naps08000b@pec.istruzione.it

15 MAG 2018

Prot.

1914/05

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5 Sez. C Liceo scientifico

A.S. 2017-2018

Redatto il giorno 08-05-2018

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	DOCENTI
RELIGIONE	Bartoli Loretta <i>Loretta Bartoli</i>
LINGUA E LETT. ITALIANA	Di Pasquale Rosa Anna <i>Rosa Anna Di Pasquale</i>
LINGUA E LETT. LATINA	Di Pasquale Rosa Anna <i>Rosa Anna Di Pasquale</i>
LINGUA E LETT. INGLESE	Sidonio Valeria <i>Valeria Sidonio</i>
STORIA	Filia Francesco <i>Francesco Filia</i>
FILOSOFIA	Filia Francesco <i>Francesco Filia</i>
MATEMATICA	Buonvino Roberto <i>Roberto Buonvino</i>
FISICA	Lanzotti Carmela <i>Carmela Lanzotti</i>
SCIENZE NAT. CHIMICA E GEO.	De Angelis Pina <i>Pina De Angelis</i>
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Fiscarelli Giuseppina <i>Giuseppina Fiscarelli</i>
ED. FISICA	Lopez Antonia <i>Antonina Lopez</i>

Il Dirigente Scolastico

Prof. Riccardo Gull

Coordinatrice di classe prof.ssa Carmela Lanzotti

INDICE

I. PARTE PRIMA

Finalità, conoscenze e competenze

2. PARTE SECONDA

Profilo della classe

3. PARTE TERZA

Attività curricolari e integrative, visite guidate e viaggi d'istruzione, conferenze etc.

Attività di alternanza scuola lavoro e percorso CL/L

4. PARTE QUARTA

a) *Criteri e strumenti di valutazione e misurazione
(punteggi e livelli)*

b) *Tipologia motivata delle prove a carattere pluridisciplinare
(simulazioni 3^{ra} prova d'esame)*

5. PARTE QUINTA

Raggiungimento degli obiettivi e considerazioni finali del consiglio di classe

6. PARTE SESTA

A) *Relazioni delle singole discipline*

B) *Testi e griglie di valutazione delle prove pluridisciplinari
(simulazioni 3^a prova scritta)*

C) *Griglie di valutazione proposte per la prima e per la seconda prova scritta e per il colloquio*

D) *Criteri per l'attribuzione del voto di condotta*

PARTE PRIMA

FINALITA', CONOSCENZE e COMPETENZE

FINALITA'

Il consiglio di classe della V C, facendo proprie le indicazioni del P.T.O.F di Istituto, ha perseguito le seguenti **finalità educative** :

- Favorire la maturazione negli allievi di una mentalità democratica, aperta al dialogo e alla collaborazione attiva, nel rispetto del pluralismo ideologico, etico, religioso.
- Favorire l'integrazione e la capacità di relazione degli studenti nell'ambito del gruppo classe e di tutta la comunità scolastica, attraverso la maturazione del senso di responsabilità individuale e collettiva.
- Favorire la maturazione armonica della personalità e la valorizzazione dei rapporti umani attraverso l'attenzione alle potenzialità e alle esigenze formative di ciascun allievo.
- Favorire l'acquisizione di una autonoma visione critica di fronte alla realtà politica, sociale, economica e scientifica.
- Favorire l'interazione delle varie discipline per maturare un sapere non settoriale, ma globale e dialettico.
- Favorire l'acquisizione di una personale metodologia di studio e di ricerca, attraverso l'arricchimento delle conoscenze, il potenziamento delle capacità cognitive, la maturazione della riflessione autonoma e dello spirito critico, anche per la progettazione della propria futura formazione culturale e professionale.
- Promuovere la capacità di comunicare le proprie conoscenze in modo personale, ma chiaro e rigoroso, sia in forma scritta che in forma orale.

CONOSCENZE

Il Consiglio di Classe ha perseguito i seguenti **obiettivi cognitivi** :

- Conoscenza delle più rilevanti espressioni del pensiero umano attraverso l'acquisizione dei contenuti disciplinari, in una prospettiva in cui siano parimenti valorizzate discipline umanistiche e scientifiche.
- Conoscenza dei linguaggi specifici e delle strutture categoriali propri delle diverse discipline.
- Acquisizione di contenuti a carattere pluridisciplinare che rendano possibile il confronto e l'integrazione tra approcci conoscitivi fondati su metodologie diverse.

- Acquisizione di metodologie conoscitive e strumenti concettuali per una lettura critica del presente e dell'offerta culturale da esso proveniente.
- Acquisizione di conoscenze che permettano di superare la prospettiva tendente a ridurre il valore dell'impresa scientifica alla sola applicazione tecnologica.
- Maturazione di una personale consapevolezza circa il carattere non esaustivo e non definitivo delle diverse forme di sapere.

COMPETENZE E CAPACITA'

I docenti si sono proposti di promuovere negli alunni lo sviluppo delle seguenti **capacità e competenze** :

- Comprendere correttamente i contenuti proposti e saperli esporre in maniera chiara, completa e concettualmente rigorosa
- Saper applicare conoscenze e concetti acquisiti nell'analisi di situazioni nuove o nella risoluzione di problemi
- Saper organizzare autonomamente i contenuti appresi operando sintesi organiche
- Saper riconoscere e utilizzare strategie argomentative e procedure logiche
- Sapersi esprimere in maniera corretta, scegliendo registri adeguati al contesto e utilizzando i linguaggi specifici delle singole discipline
- Saper integrare conoscenze di diversa provenienza, riconoscendo analogie e differenze tra concetti, modelli e metodi anche di differenti ambiti conoscitivi
- Sviluppare l'attitudine a risolvere situazioni problematiche individuando alternative possibili
- Sviluppare l'attitudine a problematizzare conoscenze e idee mediante il riconoscimento della loro storicità
- Sviluppare la capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere
- Essere in grado di sviluppare eventuali percorsi pluridisciplinari

PROFILO DELLA CLASSE

la classe V C risulta composta da 23 alunni (14 studenti e 9 studentesse), di cui la maggior parte provenienti da un gruppo classe che in prima era composto da 30 elementi con nuovi inserimenti a partire già dal primo anno e fino al quinto anno come pure diversi abbandoni e ripetenze sempre a partire dal primo anno fino al quinto anno. La classe non ha quindi mantenuto, nel corso del quinquennio, una fondamentale continuità nella sua composizione, anche se il venir meno della presenza di alcuni compagni e l'inserimento di altri ha costretto per alcuni aspetti il gruppo a rimodulare progressivamente il complesso delle relazioni interne. L'eterogenea composizione non ha tuttavia influito sul fatto che gli alunni sono stati sempre accomunati dal rispetto verso la funzione formative dell'Istituzione scolastica: tale caratteristica si è rafforzata soprattutto nel corso del triennio contribuendo alla creazione di un clima costruttivo per lo svolgimento delle attività didattiche.

Pertanto, nelle linee generali, la classe ha saputo trarre dall'azione didattica ed educativa stimoli e spunti per potenziare le abilità di base, elaborare un metodo di studio via via più efficace, consolidare le conoscenze, acquisire le competenze programmate negli ambiti disciplinari. La ricchezza dei contenuti presentati, il coinvolgimento in molteplici attività extracurricolari, hanno consentito agli alunni di modificare una certa passività che connotava il loro atteggiamento ed una forma di didascalismo che caratterizzava il loro approccio allo studio rendendoli più curiosi ed attenti alla realtà in cui vivono. Per questa classe si può certamente affermare che la scuola ha svolto pienamente la sua funzione educativa e formativa e che gli studenti hanno indubbiamente acquisito le competenze di cittadinanza in quanto, nei vari contesti in cui sono stati inseriti, hanno dato prova di:

- Saper riflettere sui percorsi intrapresi
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile

Ciò è stato possibile anche grazie alla collaborazione delle famiglie, presenti ma non invadenti, fiduciose nelle proposte, dialoganti in alcuni momenti più complessi del percorso scolastico.

L'avvicinarsi di docenti, solo in qualche disciplina e solo al biennio, non ha mai disorientato gli alunni per la loro caratteristica di aprirsi ai cambiamenti e di seguire con fiducia le linee impartite dagli insegnanti ma anche perché le metodologie e le prassi sono condivise nell'ambito dei dipartimenti. Si può parlare, quindi, di una sostanziale continuità che ha favorito lo svolgimento delle attività didattiche e lo stabilirsi di rapporti corretti e costruttivi che hanno influito positivamente

sulle relazioni interpersonali.

Dal punto di vista didattico, durante il triennio è stata garantita la piena continuità per tutte le discipline come evidenziato dal prospetto seguente:

	Religione	Italiano	Latino	Storia	Filosofia	MATEMATICA	Fisica	Scienze	Disegno	Ed. Fisica	Inglese
III	BARTOLI	DI PASQUALE	DI PASQUALE	FILIA	FILIA	BUONVINO	LANZOTTI	DE ANGELIS	FISCARELLI	LOPEZ	SIDONIO
IV	BARTOLI	DI PASQUALE	DI PASQUALE	FILIA	FILIA	BUONVINO	LANZOTTI	DE ANGELIS	FISCARELLI	LOPEZI	SIDONIO
V	BARTOLI	DI PASQUALE	DI PASQUALE	FILIA	FILIA	BUONVINO	LANZOTTI	DE ANGELIS	FISCARELLI	LOPEZ	SIDONIO

Si può certamente ritenere che, per quanto riguarda gli obiettivi formativi, cognitivi ed operativi programmati in partenza, essi siano stati raggiunti in modo diversificato dai singoli discenti secondo i prerequisiti cognitivi e strumentali, le capacità logico-critiche, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, la costanza nello studio per cui i risultati, anche se piuttosto omogenei, alcune volte si diversificano nei vari ambiti disciplinari :

1° Gruppo

Un apprezzabile numero di studenti ha conseguito una solida preparazione in tutte le discipline che esprime con strumenti linguistici corretti e coerenti in relazione ai contenuti ed alle varie forme di comunicazione. Essi sono in grado di rielaborare i contenuti in modo personale e di operare collegamenti, confronti e relazioni. Si ritiene opportuno sottolineare che tali risultati per alcuni sono stati raggiunti anche per la tenacia e l'impegno assiduo.

2° Gruppo

Un buon numero di studenti ha acquisito una preparazione discreta o anche buona ma non rielaborata criticamente o coerentemente in tutti gli aspetti. Essi, comunque, espongono i contenuti con un linguaggio appropriato e un discorso corretto e lineare. Sanno bene individuare e analizzare gli aspetti significativi delle problematiche delle varie discipline, evidenziando una congruente logica applicativa.

3° Gruppo

Un gruppo esiguo evidenzia una preparazione essenziale ma coerente con gli obiettivi programmati, per alcuni a causa di un impegno non sempre costante, per altri a causa di qualche difficoltà nell'acquisizione dei linguaggi specifici e dei modi operativi di alcune discipline. Anche per loro i risultati evidenziano un progresso rispetto alla situazione di partenza e sono, pertanto, ritenuti positivi dal Consiglio di classe.

Il clima di lavoro è stato sicuramente positivo per l'attenzione e la concentrazione durante le lezioni, per il senso di responsabilità nell'organizzazione degli impegni e per la serietà

nell'applicazione allo studio . Il profilo complessivo della classe si conferma comunque positivo anche dal punto di vista del profitto medio: pur essendo presenti situazioni differenziate, con risultati di eccellenza ma anche con alcuni elementi di criticità concentrati soprattutto nell'area scientifica a tutti gli studenti vanno riconosciute disponibilità all'impegno, serietà nello studio e realizzazione di progressi significativi rispetto alle situazioni di partenza.

Nel complesso,il Consiglio di classe si ritiene soddisfatto del percorso effettuato dagli studenti sia per gli esiti conseguiti che per la crescita umana e culturale raggiunta dai discenti che appaiono in grado di operare scelte coerenti ed autonome per il prosieguo della loro formazione sia in ambito scolastico che lavorativo.

PARTE TERZA

Attività curriculari e integrative, visite guidate e viaggi di istruzione, conferenze, tornei etc..)

Nell'ambito della programmazione del Consiglio di Classe e dei progetti previsti dal P.O.F. di Istituto, la classe è stata coinvolta nelle seguenti attività :

1° ANNO:

- Uscita didattica: Chiesa di San Lorenzo (tutta la classe)
- Uscita didattica: Napoli sotterranea (tutta la classe)
- Olimpiadi di matematica
- Uscita didattica: Roma (tutta la classe)

2° ANNO:

- Uscita didattica: Mostra sulla matematica a Roma (tutta la classe)
- Uscita didattica: Città della Scienza "Mostra sugli alimenti" (tutta la classe)

3° ANNO:

- Uscita didattica: Villa Pignatelli (tutta la classe)
- Uscita didattica: Certosa di san Martino (tutta la classe)
- Uscita didattica a teatro per lo spettacolo "Antigone" (tutta la classe)
- Uscita didattica a teatro per lo spettacolo "Promessi Sposi" (tutta la classe)
- Uscita didattica a teatro per lo spettacolo "Terra dei fuochi" (tutta la classe)
- Uscita didattica: Museo dei minerali (tutta la classe)
- Uscita didattica: Mostra del tesoro di San Gennaro (tutta la classe)
- Cineforum in lingua inglese e in lingua italiana
- Progetto "Libriamoci"
- Corso per Certificazione "PEKIT"
- Corso d'inglese per Certificazione "Trinity 7"
- Corso d'inglese per Certificazione "CI"
- Viaggio d'istruzione a Ravenna, Ferrara, Firenze
- Prove PISA

4° ANNO:

- Uscita didattica: Città della Scienza "Corporea" (tutta la classe)
- PLS-Matematica
- PLS-Fisica
- Uscita didattica: azienda vinicola (tutta la classe)
- Progetto "FAI -Apprendista Cicerone" (tutta la classe)
- Progetto "Leggi l'Ariosto"
- Progetto "Libriamoci"
- Cineforum in lingua inglese e in lingua italiana
- Uscita didattica - Aeronautica

- Uscita didattica: Tabloux Vivant e Museo Donna Regina (tutta la classe)
- Stage formativo "OPUS LAB" - Barcellona
- Torneo Pallavolo
- Olimpiadi di Matematica
- Torneo Ping-Pong
- Laboratorio di giornalismo
- Orientasud (tutta la classe)
- Partecipazione all'open day
- Viaggio d'istruzione in Puglia

5° ANNO:

- Laboratorio di giornalismo
- Visita al Cern di Ginevra
- Uscita didattica "Van Gogh experience" (tutta la classe)
- Uscita didattica a teatro per lo spettacolo "The picture of Dorian Grey" (tutta la classe)
- Cineforum in lingua inglese e in lingua italiana
- Progetto "Laboratorio 3D"
- Progetto "Fisica tra le onde"
- Progetto "CANSAT"
- PLS-Matematica
- PLS-Fisica
- Olimpiadi di matematica
- Partecipazione all'open day
- Torneo di pallavolo
- Torneo Ping-Pong
- Orientamento di Medicina
- Orientamento di Matematica
- Orientamento di Ingegneria
- Orientamento di Biotecnologie
- Orientamento di Architettura
- Orientamento di Design
 - Orientamento di Lingue
 - Orientamento di Economia
 - Orientamento di Psicologia
 - Orientamento di Giurisprudenza
 - Orientamento di Chimica
 - Orientamento di Biologia
 - Orientamento di Fisica
- Orientamento nuove tecnologie (tutta la classe)
- Orientasud (tutta la classe)
- Viaggio d'istruzione a Praga

**Percorso alternanza scuola lavoro “Multimedialità e mondo del lavoro”
Triennio 2015/2016 – 2016/2017 - 2017/2018**

Il percorso di alternanza scuola lavoro della classe si è articolato quest'anno intorno alla progettazione e creazione di un piccolo software gestionale per il web deputato alla creazione di un registro alunni con annesso un selettore automatico di coppie per l'interrogazione in una data materia. Inoltre è stato elaborato un percorso di elaborazione delle immagini mediante un software specifico.

L'obiettivo principale è stato quello di sviluppare i processi logici e di progettazione necessari alla creazione di un software.

In particolar modo, si può riassumere il percorso in due fasi principali:

- Fase di progettazione, architettura del software e pensiero logico
- Fase tecnica di approccio alla scrittura del codice

Alla prima fase sono state dedicati i primi incontri. Requisito necessario per lo sviluppo di un software è quello riuscire a scomporre l'obiettivo finale (il software concluso) nei suoi singoli elementi. Successivamente si è passati alla comprensione di come questi elementi, cioè le singole parti del programma, andassero messi in relazione tra di loro (quante zone dovesse avere il programma, come far comunicare una parte del programma con un'altra, ecc...).

Dopo questa prima fase di progettazione si sono introdotti i linguaggi web da utilizzare, soffermandosi in particolare sull'HTML (linguaggio di formattazione).

Percorso CLIL

Non è stato attivato alcun percorso CLIL in quanto, all'interno del Consiglio di Classe, non è presente alcun docente di discipline non linguistiche che possieda una certificazione europea tale da metterlo in grado di svolgere lezioni in lingua comunitaria.

PARTE QUARTA

A) CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE E DI MISURAZIONE (punteggi e livelli)

Facendo proprie le indicazioni del P.O.F. di istituto, il Consiglio di Classe ha fatto riferimento ai seguenti criteri generali di corrispondenza tra livello di competenza e voto, ferma restando la necessità di tener conto anche delle caratteristiche specifiche di ciascuna disciplina :

Voto : inferiore o uguale a 4

Conoscenze	Largamente incomplete e frammentarie
Capacità di analisi e sintesi	Parziali e non originali
Capacità di critica	Molto superficiale e approssimativa
Capacità espressiva	Molto stentata e scorretta

Voto : 5

Conoscenze	Generiche e talora imprecise
Capacità di analisi e sintesi	Poco corrette e approssimative
Capacità di critica	Non ancora autonoma
Capacità espressiva	Poco fluida e talora scorretta

Voto : 6

Conoscenze	Abbastanza complete, ma non approfondite
Capacità di analisi e sintesi	Per lo più corretta, ma non sempre precisa
Capacità di critica	Complessivamente adeguata
Capacità espressiva	Semplice, ma pertinente

Voto : 7

Conoscenze	Complete e sostanzialmente sicure
Capacità di analisi e sintesi	Abbastanza precise e autonome
Capacità di critica	Abbastanza approfondita
Capacità espressiva	Chiara e precisa

Voto : 8

Conoscenze	Complete e autonome
Capacità di analisi e sintesi	Sicura, originale e organica
Capacità di critica	Appropriata e personale
Capacità espressiva	Fluida e disinvolta

Voto : 9-10

Conoscenze	Approfondite
Capacità di analisi e sintesi	Ottime e articolate
Capacità di critica	Rigorosa, originale
Capacità espressiva	Ricca e vivace

Il Consiglio di classe inoltre, al fine di continuare ad assicurare l'omogeneità dei criteri di valutazione garantita nel quinquennio dalla programmazione di dipartimento, ha fatto proprie le proposte di comuni griglie di valutazione per le prove scritte elaborate dai dipartimenti delle singole discipline.

Per quanto riguarda l'attribuzione del voto di condotta si allega copia dei criteri deliberati dal Collegio docenti e fatti propri dal Consiglio di Classe.

**B) TIPOLOGIA MOTIVATA DELLE PROVE EFFETTUATE A CARATTERE PLURIDISCIPLINARE
(simulazioni terza prova d'esame)**

In accordo con gli altri Consigli delle classi quinte di questo liceo, si sono effettuate nel corso dell'anno due simulazioni della 3^a prova scritta prevista dall'esame di stato.

Per tali simulazioni il Consiglio di Classe ha utilizzato la **tipologia B (quesiti a risposta aperta)** in quanto ha ritenuto che essa consenta, rispetto alle altre tipologie, una migliore valutazione dei livelli di competenza degli alunni nell'analisi, nella sintesi e nella rielaborazione personale. Relativamente alle tipologie A, C, D, esse non sono state utilizzate in quanto giudicate poco adatte alla verifica delle più significative competenze acquisite attraverso la formazione liceale.

Nelle due simulazioni sono state coinvolte complessivamente quasi tutte le discipline fatta eccezione per educazione fisica ,storia dell'arte,matematica e italiano, previste delle due prime prove scritte e oggetto di specifiche simulazioni.

Nella prima simulazione di terza prova (21.03.2018) sono state scelte le seguenti discipline:
SCIENZE, FI~~S~~ICA, FILOSOFIA, INGLESE.

Nella seconda simulazione (03.05.2018 le discipline coinvolte sono state: INGLESE, STORIA, LATINO ,SCIENZE.

In entrambi i casi la prova richiedeva la risposta sintetica di un argomento utilizzando sei righe di testo. Il Consiglio di classe ha ritenuto preferibile la struttura con tre argomenti relativi a quattro discipline in quanto, essendo meno dispersiva rispetto ai cinque possibili quesiti, consente agli studenti maggiore ponderatezza e riflessione critica. Il tempo concesso per la prova è stato di due ore.

Nella seconda metà del mese di maggio tutte le classi quinte del Liceo effettueranno probabilmente in due mattinate successive anche una simulazione della prima e della seconda prova d'esame.

PARTE QUINTA

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E CONSIDERAZIONI FINALI DEL CONSIGLIO di CLASSE

Gli obiettivi generali del Consiglio di Classe, così come gli obiettivi delle singole discipline, sono stati raggiunti dagli alunni in misura diversa, in particolare, come già detto, per quanto concerne le competenze legate alle capacità di elaborazione autonoma, di riflessione personale e di confronto interdisciplinare.

Tutta la classe ha progressivamente migliorato, nel corso del triennio, la conoscenza dei contenuti, il rigore dell'analisi, la sicurezza nell'autonoma organizzazione della sintesi e la padronanza dei linguaggi specifici, conseguendo gli obiettivi minimi di tutte le discipline. Un gruppo meno numeroso ha sviluppato, accanto alle conoscenze ordinate e puntuali, anche sicure capacità di elaborazione, argomentazione e riflessione critica, in alcuni casi accompagnate da un'ottima padronanza espressiva. Qualche elemento di fragilità permane nell'area fisico-matematica, in cui accanto a un numero limitato di studenti che si distinguono per la sicurezza della preparazione, l'autonomia rielaborativa e le capacità intuitive, è presente un gruppo più numeroso con sufficienti o anche discrete competenze negli aspetti tecnici delle discipline, ma con incertezze nell'elaborazione autonoma di strategie di soluzione in contesti problematici non familiari. La diversità delle situazioni individuali non ha tuttavia compromesso il clima di lavoro, che si è sempre mantenuto positivo sia nelle relazioni con i docenti sia, complessivamente, nei rapporti tra studenti, anche grazie all'impegno degli studenti che in questi anni hanno svolto il ruolo di rappresentanti a livello di classe.

PARTE SESTA

RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

SCHEDA INFORMATIVA DEL DOCENTE

Materia ITALIANO

Prof. DI PASQUALE ROSA ANNA

Classe V sez. C

Anno scolastico 2017/18

CONOSCENZE

- Conoscenza delle linee fondamentali dell'evoluzione storico-letteraria dei secoli XIX e XX: generi, movimenti letterari, poetiche letterarie dei singoli autori indicati nel programma
- Consapevolezza della centralità del testo, per cui essenziale è partire dalla lettura e comprensione del testo, da cui ricavare elementi idonei a delineare il pensiero dell'autore e a collocarlo in un determinato contesto
- Conoscere le tecniche di analisi testuale di testi letterari e non, in prosa e in poesia
- Possedere capacità comunicative orali e scritte

COMPETENZE

- Saper leggere e comprendere un testo con la padronanza dei relativi linguaggi specialistici
- Saper svolgere una relazione orale di tipo informativo, argomentativo e critico, con linguaggio coerente e appropriato
- Saper analizzare un testo letterario individuando gli elementi prevalenti di forma e contenuto, e saperlo inserire nel contesto storico per stabilire confronti e cogliere relazioni con altri testi, altri autori, altre espressioni artistiche e culturali
- Redigere relazioni scritte, intese come sintesi di conoscenze; testi argomentativi su tematiche di interesse personale, storico-letterario, sociale ed economico
- Saper svolgere lavori scritti di tipo diverso sul testo letterario (parafrasi, risposte a questionari, analisi testuali, rielaborazioni di tipo critico/argomentativi)

CAPACITA'

- Acquisire, raccogliere, ordinare informazioni
- Cogliere la complessità dei diversi momenti letterari di cui i testi sono la più evidente espressione, individuando fenomeni letterari e orientamenti del gusto e delle idee e riconoscendo continuità e fratture, innovazioni e persistenze
- Acquisire la consapevolezza del fenomeno letterario nella sua specificità e complessità, considerato non solo come espressione estetica, ma come testimonianza di civiltà, di pensiero, di idee

- Aprirsi a valutazioni pluridisciplinari

CONTENUTI DISCIPLINARI

I contenuti sono stati organizzati in moduli didattici, tenendo conto dell'indirizzo di studi, dei tempi di realizzazione necessari per lo svolgimento degli argomenti, dei dati relativi alla situazione della classe (livello di preparazione, interesse e capacità di studio). In questo modo si è inteso dare un'articolazione duttile e varia allo studio della storia letteraria, rinunciando all'impossibile pretesa di seguirne in modo uniforme l'intero svolgimento.

Nell'articolazione dei contenuti si è mantenuto l'asse cronologico come supporto di base; intorno ad esso sono stati ipotizzati percorsi didattici a carattere specificamente storico-culturale, o centrati sullo sviluppo di un genere letterario, o legati all'approfondimento di un autore, ciò al fine di consentire, attraverso diversi approcci e percorsi, una maggiore esperienza di lettura, interpretazione e confronto del nostro patrimonio letterario.

Si riportano di seguito le unità didattiche svolte o in corso di svolgimento:

Modulo 1 Neoclassicismo e Preromanticismo

Modulo 2 Il Romanticismo

Modulo 3. Il romanzo dell' 800: dal romanzo storico al romanzo verista

Modulo 4. L' età del Decadentismo in Italia: G. D'Annunzio e G. Pascoli

Modulo 5 Il romanzo italiano del Novecento: Svevo e Pirandello

Modulo 6 Le avanguardie storiche: Futurismo e Crepuscolari

Modulo 7 L' esperienza della guerra nella lirica del Novecento

Modulo 8 L' inquietante cognizione del vivere dell' uomo del '900: E. Montale

Modulo 9. Dante, La Divina Commedia – Paradiso: lettura, analisi e commento dei canti: I, II, III, IV ,V ,VI

È stato lasciato spazio anche ad unità didattiche riguardanti **la scrittura** riprendendo il programma svolto negli scorsi anni. Sono state svolte, evidentemente anche in forma di esercitazione scritta, le seguenti unità:

- **la scrittura documentata: il saggio breve e l'articolo di giornale**
- **il tema di argomento storico**
- **il tema di attualità**
- **analisi del testo narrativo**
- **analisi del testo poetico**

ATTIVITA'

Lettura diretta dei testi, analisi guidata, esercitazioni scritte secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato, discussione, partecipazione a visite guidate secondo quanto previsto dal Consiglio di classe.

È stato svolto un Corso di recupero/potenziamento per la preparazione alla prima prova scritta dell'Esame di Stato della durata di 14 ore. Il corso è stato strutturato sul recupero di alcuni elementi teorici riguardanti la scrittura (dalla scelta della traccia, alla ideazione dell'elaborato, alla sua stesura e, infine, alla sua revisione) e sul potenziamento delle diverse tipologie attraverso letture ed esercitazioni mirate al raggiungimento degli obiettivi previsti dal corso.

METODOLOGIE

Il posto centrale nell'insegnamento dell'Italiano è stato dato alla lettura diretta dei testi. Il lavoro didattico sulla letteratura si è configurato, pertanto, come ricerca attiva su percorsi che si sono mossi dal particolare (testo) al generale (sistema letterario, contesto e modello artistico/letterario).

Alle lezioni frontali, sono seguiti momenti di approfondimento individuale, di lavori di gruppo, di discussione in classe, per chiarire pareri, verificare esperienze, stabilire confronti, nella convinzione che solo sollecitando interessi e curiosità l'esperienza di lettura comune può essere integrata da esperienze di letture individuali. Si è dato spazio ad ogni possibile apertura pluridisciplinare.

Lo svolgimento del Corso di recupero/potenziamento per la prima prova scritta ha offerto la possibilità di ripensare a parti di programma già svolto, nell'ottica di un insegnamento individualizzato, vicino alle esigenze di tutti.

MATERIALI DIDATTICI

Libri di testo:

Corrado Bologna – Paola Rocchi , Fresca rosa novella, ed.Loescher

Oltre ai libri di testo sono state utilizzate fotocopie, audiovisivi.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate prove orali e prove scritte, variamente strutturate: interrogazioni di tipo tradizionale, quesiti a risposta chiusa, quesiti a risposta aperta; la prova scritta ha avuto cadenza mensile e ha riguardato le tipologie previste dall'Esame di Stato.

Napoli, 8 maggio 2018

Firma del docente

SCHEDA INFORMATIVA DEL DOCENTE

MATERIA LATINO

Prof. DI PASQUALE ROSA ANNA

Classe V sez. C

Anno scolastico 2017/18

CONOSCENZE

- Conoscere in modo chiaro nella struttura e nella logica interna il sistema linguistico latino
- Conoscere gli elementi morfologici, lessicali e sintattici
- Conoscere le linee di sviluppo della letteratura latina: inquadrare autori, generi, movimenti letterari, individuare temi e tendenze letterarie

COMPETENZE

- Usare consapevolmente gli strumenti di indagine
- Consultare efficacemente e rapidamente i libri di testo e gli altri strumenti didattici
- Selezionare il lessico in rapporto all'autore, al contesto, al genere letterario

CAPACITA'

- Saper tradurre un testo d'autore facendo interagire le abilità acquisite in termini di competenze e di conoscenze
- Saper operare collegamenti pluridisciplinari
- Saper esprimere, motivandole, valutazioni e proporre interpretazioni
- Possibilità di accedere, attraverso la lettura e la traduzione di testi d'autore classici, ad un patrimonio di civiltà e di pensiero che fondamento della nostra cultura

CONTENUTI

I contenuti sono stati organizzati in moduli didattici, tenendo conto dell'indirizzo di studi, dei tempi di realizzazione necessari per lo svolgimento degli argomenti, dei dati relativi alla situazione della classe (livello di preparazione, interesse e capacità di studio).

Nell'articolazione dei contenuti si è mantenuto l'asse cronologico come supporto di base; intorno ad esso sono stati ipotizzati percorsi didattici a carattere specificamente storico-culturale, o centrati sullo sviluppo di un genere letterario, o legati all'approfondimento di un autore, ciò al fine di consentire, attraverso diversi approcci e percorsi, una maggiore esperienza di lettura, interpretazione e confronto del patrimonio letterario latino.

Si riportano di seguito le unità didattiche previste.

Modulo 1. Il primo secolo dell'Impero. Da Tiberio a Traiano (14-117 d.C.)

Modulo 2. Seneca

Modulo 3. Scienza e tecnologia : Plinio il Vecchio

Modulo 4. L'educazione dei fanciulli: Quintiliano

Modulo 5. La storiografia: Tacito

Modulo 6. La satira e l'epigramma: Marziale e Giovenale.

Modulo 7. Realismo e simbolismo nella narrativa latina: Petronio e Apuleio

Modulo 8. I Padri della Chiesa: Agostino

Lettura, traduzione, analisi di brani significativi degli autori studiati

L'analisi dei testi oggetto di approfondimento letterario è stata resa possibile attraverso:

la conoscenza di quanto studiato negli scorsi anni, in particolare della sintassi dei casi, sintassi del verbo, sintassi del periodo.

ATTIVITA'

Lettura diretta dei testi, analisi guidata, ripetizione sistematica dei principali costrutti latini, esercitazioni scritte anche guidate per la preparazione al compito.

METODOLOGIE

Lo studio della sintassi latina non si è configurato come un momento separato dell'attività didattica, ma come una riflessione sulle strutture linguistiche presenti nei testi, con il supporto del libro di teoria utilizzato come strumento di sistemazione organica dei costrutti più significativi. La lettura diretta dei testi ha permesso agli allievi di stabilire relazioni e confronti tra il testo letterario e gli altri sistemi culturali appartenenti al medesimo contesto, e ha offerto utili momenti di confronto e consentirà a tutti di produrre commenti di carattere esegetico e linguistico.

Al fine di esercitare, rafforzare e recuperare le competenze traduttive, si è ritenuto utile organizzare esercitazioni in classe con vocabolario, guidate dall'insegnante. La lezione frontale si è alternata alla lezione partecipata, ai lavori di gruppo.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo:

G. Garbarino L. Pasquariello – Colores – ed. Paravia

Relazione finale

Nel corso del triennio la classe ha avuto continuità nell'insegnamento di entrambe le discipline. Gli alunni hanno sempre manifestato interesse e partecipazione al dialogo educativo e , nella maggior parte dei casi, un metodo di studio adeguato. La classe si presenta alquanto eterogenea in termini di conoscenze , competenze e capacità. Il profitto , pur nella diversità dei livelli di maturazione e di attitudini personali, può senza dubbio considerarsi soddisfacente: alcuni allievi hanno raggiunto ottimi risultati, altri si attestano su livelli mediamente buoni o discreti, solo un piccolo gruppo si attesta su livelli sufficienti. I primi si sono distinti per impegno e capacità di analisi e rielaborazione, evidenziando ottime capacità logico-critiche; gli altri hanno dimostrato un impegno costante e metodico e partecipazione attiva; il terzo gruppo ha mostrato incertezza nella preparazione , non sempre sorretta da piena motivazione nel recupero, ma opportunamente stimolati hanno migliorato progressivamente il profitto in entrambe le discipline.

Napoli 8 maggio 2018

Firma del docente

Liceo Scientifico Statale "L.B.Alberti"

Napoli

Relazione finale di fisica

A.S. 2017/2018

Classe 5 Sezione C

PREMESSA

Nel corso dei precedenti anni scolastici vi è stata una riduzione del programma previsto per quanto concerne l'ottica geometrica e la fluidodinamica. Il programma del quinto anno è cominciato con un ritardo di più di un mese sulla programmazione che ha comportato la trattazione parziale del campo magnetico non dipendente dal tempo nel primo mese e mezzo dell'anno scolastico.

Per questi motivi, ma soprattutto a causa del monte ore annuale che sarà di non più di **85** ore effettive di lezione, quindi inferiore del 15% alle 99 ore medie a disposizione della disciplina, il programma svolto è non completamente in linea con quello delle indicazioni ministeriali e la scansione percentuale degli argomenti non è quella prevista; infine, la quota del 10% sulla fisica contemporanea a scelta del docente non è stata svolta.

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

Le conoscenze ritenute indispensabili sono quelle indicate dai temi portanti del programma svolto come indicato in seguito, in linea con il quadro di riferimento ministeriale, le quali non solo costituiscono i nuclei irrinunciabili di conoscenza specifica ma anche legami irrinunciabili per l'interpretazione di altre conoscenze scientifiche e per la più ampia comprensione di eventi storici e teorie filosofiche.

Le *competenze* richieste e le *capacità* ad esse connesse sono sostanzialmente di due tipi:

- Specifiche
- Generali

Specifiche

- Sono rappresentate dalla conoscenza teorica di singoli argomenti e dalla capacità di applicarle in situazioni dichiaratamente afferenti alla loro applicazione, dalla competenza linguistica propria della disciplina e dalla capacità di esprimere correttamente in ambito specifico tali conoscenze teoriche.

Generali

- Sono rappresentate primariamente dall'analisi di un problema fisico intesa sia come una competenza raggiunta attraverso la considerazione di situazioni problematiche non specifiche e non indirizzate sia come capacità d'analisi concreta, quindi realizzata in merito a una ben determinata situazione con l'eventuale applicazione di competenze sviluppate in un'altra parte dell'ambito

disciplinare e/o matematico.

- In secondo luogo, capacità di sintesi organica sia in forma sequenziale quanto in forma non sequenziale attraverso un uso corretto del linguaggio specifico della materia, questo almeno in forma guidata.

Il grado molto elevato d'astrazione di alcune parti del programma e la richiesta di alcuni strumenti matematici essenziali non sempre sincronicamente affrontati nel corso di matematica non hanno consentito di sviluppare competenze specifiche in ambito pluridisciplinare.

Non sono state inoltre sviluppate né conoscenze strutturate di tipo storico né capacità d'analisi diacronica e sincronica nell'ambito della storia della fisica anche se il programma è stato sviluppato seguendo una linea logica abbastanza aderente a quella della storia della fisica del XIX e XX secolo, nell'esposizione di tutti gli ambiti teorici (elettromagnetismo, relatività ristretta, fisica contemporanea).

Gli **obiettivi d'apprendimento** formulati per consentire quanto discusso sono stati i seguenti:

- Capacità d'inquadrare il corretto ambito in cui può essere trattata la situazione esaminata.
- Capacità di descrivere le procedure usate.
- Capacità di individuare la relazione tra due o più grandezze fisiche.
- Capacità di applicare correttamente le leggi fisiche in relazione alle condizioni al contorno assegnate.
- Consapevolezza dell'esistenza di condizioni al contorno nella formulazione di leggi fisiche.
- Capacità di utilizzare semplici modelli per la descrizione dei fenomeni fisici.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Sono sempre in ordine cronologico, ma talvolta raggruppati per argomento; per gli argomenti non ancora trattati od in fase di trattazione all'atto della stesura della presente relazione si sono usati indicazioni in corsivo. Il tempo indicato è quello strettamente dedicato all'argomento, agli esempi ed esercizi ad esso direttamente connessi e allo svolgimento di prove di valutazione.

La corrente elettrica nei metalli

Conduttori metallici, la seconda legge di Ohm e la resistività, applicazioni della seconda legge di Ohm, la dipendenza della resistività dalla temperatura, carica e scarica di un condensatore, l'estrazione degli elettroni da un metallo, l'effetto Volta, l'effetto termoelettrico, l'effetto Peltier ed i nuovi materiali termoelettrici

CAMPO MAGNETICO NON DIPENDENTE DAL TEMPO

Ripasso ed esercizi sull'elettrodinamica delle correnti

La forza di Lorentz e il moto di una carica in un campo magnetico. Moti circolari, moti elicoidali, moti a spirale. Il selettore di velocità. Lo spettrografo di massa. L'effetto Hall. L'esperimento di J.J. Thomson per la misura di e/m dei raggi catodici, senza dettagli del calcolo ma con tutte le indicazioni su di essi.

La circuitazione del campo magnetico e le relative convenzioni. Correnti concatenate e non. Teorema di Ampère sulla circuitazione. Calcolo dell'intensità del campo magnetico di un solenoide ideale. Momento magnetico di una spira percorsa da corrente e momento torcente agente su una spira immersa in un campo magnetico. Il magnetismo naturale e le correnti amperiane.

CAMPI ELETTRICI E MAGNETICI NEI MEZZI MATERIALI

Ipotesi delle correnti amperiane come causa del campo magnetico prodotto dai magneti naturali. Ipotesi delle correnti amperiane per spiegare l'effetto di un campo magnetico su un magnete naturale. Diamagnetismo, paramagnetismo, ferromagnetismo e loro interpretazione microscopica. Ciclo di isteresi magnetica.

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA ED EQUAZIONI DI MAXWELL

Il fenomeno della induzione elettromagnetica: esperienze di Faraday sull'induzione elettromagnetica. La forza elettromotrice indotta e sua origine. Legge di Faraday-Neumann-Lenz. Le correnti indotte tra circuiti. Il fenomeno dell'autoinduzione e il concetto di induttanza. Calcolo del coefficiente di autoinduzione di un solenoide. La mutua induzione e il coefficiente di mutua induzione. Calcolo del coefficiente di mutua induzione di due solenoidi coassiali. Energia associata alla corrente in un circuito elettrico. Densità di energia del campo elettrico e del campo magnetico. Relazione tra campi elettrici e magnetici variabili. La corrente di spostamento. Le equazioni di Maxwell. Vettore di Poynting. Generazione e ricezione di onde elettromagnetiche. Onde elettromagnetiche piane e loro proprietà. L'energia e l'impulso trasportato da un'onda elettromagnetica. Lo spettro delle onde elettromagnetiche.

Deduzione qualitativa della legge di Faraday-Neumann. Legge di Lenz ed il principio di conservazione dell'energia. Induttanza di un circuito. Corrente autoindotta. Extracorrenti ed energia intrinseca della corrente. Densità di energia del campo magnetico.

RELATIVITA' RISTRETTA

Matrici e determinanti, trattazione sintetica per arrivare a scrivere le trasformazioni di Lorentz e le loro inverse in forma matriciale. Dalla relatività galileiana alla relatività ristretta. I postulati della relatività ristretta. Tempo assoluto e simultaneità degli eventi. Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze: evidenze sperimentali.

L'intervallo invariante spazio temporale. Trasformazioni di Lorentz, metrica pseudoeuclidea, prodotto scalare e concetto di quadriettore. Legge di addizione relativistica delle velocità e suo limite per piccole velocità. Lo spaziotempo di Minkowski. L'effetto Doppler radiale. La conservazione della quantità di moto relativistica. Massa ed energia in relatività. Il quadriettore energia-impulso.

METODI, STRUMENTI, TEMPI, ARGOMENTI PIU' SIGNIFICATIVI

Il programma è stato svolto secondo quattro direttive fondamentali: l'aspetto storico, la teoria di campo, la simmetria e/o l'analogia, l'interpretazione con modelli microscopici delle leggi macroscopiche.

L'aspetto storico è consistito nella visione storicizzata dello sviluppo della conoscenza quindi, ad esempio, il campo magnetico è stato introdotto non con la forza di Lorentz ma con lo studio delle correnti (Oersted, Ampère ecc.).

La teoria di campo è stata sviluppata dal punto di vista del concetto di campo, quindi analizzando le proprietà fisico-geometriche dei campi; in questo lavoro ho spesso usato una visione "alla Faraday", non per questo non mettendone in evidenza i limiti concettuali. E' stato posto in evidenza l'aspetto nuovo del campo elettromagnetico che viene via via considerato un oggetto fisico reale e non più un artificio

matematico atto a descrivere le forze elettriche.

I principi di simmetria sono stati applicati alle conseguenze del teorema di Gauss e della circuitazione di Ampère e nelle considerazioni sulle equazioni di Maxwell;

Modelli microscopici sono stati proposti per interpretare le proprietà magnetiche della materia e le proprietà della materia emergenti dalla crisi della fisica moderna di fine '800.

Le direttive di metodo atte a conseguire gli obiettivi proposti sono state:

1. Approccio per problemi.
2. Approccio storico.
3. Considerazioni dimensionali e strutturali.
4. Sviluppo analogie e differenze, a spirale sui concetti.
5. Approccio "sperimentale".
6. Sistematizzazione e riorganizzazione dei contenuti nuovi e/o approfonditi.
7. Integrazione e confronto (ove possibile) con gli ambiti della fisica esaminati nei precedenti anni.

Per quanto riguarda gli strumenti essi si riducono

- alla lezione frontale classica e/o con l'ausilio di strumenti di presentazione.
- alla discussione collegiale (breve) quasi contemporanea degli argomenti
- all'esercizio graduato in classe sia monotematico quanto pluritematico.

Tal esercizio è stato condotto

- in forma numerica
- in forma teorica
- in forma d'approccio concettuale e di valutazione qualitativa o al più semiquantitativa.

La forma numerica è quella classica in cui l'esercizio, di solito indirizzato o monotematico, si esprime quasi senza la necessità della scrittura delle leggi fisiche necessarie alla sua soluzione; la forma teorica, di solito pluritematica, consiste nell'analisi e nella risoluzione astratta della problematica posta e richiede una maggior competenza critica sia nell'analisi quanto nella sintesi essendo decisamente meno evidenti le variabili, le costanti, i dati. Infine l'approccio concettuale, la forma di problema più simile alla ricerca che richiede una discreta padronanza della disciplina perché assolutamente non indirizzato né guidato.

La pratica di laboratorio si è esaurita nell'esecuzione dell'esperienze relative alle leggi sulla carica e scarica dei condensatori. Infine i tempi d'intervento.

I tempi a disposizione, come detto nella premessa, sono stati ridotti e hanno condotto allo svolgimento di un programma ridotto dal punto di vista quantitativo ma talvolta anche dal punto di vista qualitativo.

VALUTAZIONE

ATTRAVERSO:

- Prove scritte/orali di varia tipologia
- Trattazione breve di un argomento (tipologia A)
- Esercizi, problemi, situazioni problematiche.
- Prove orali prolungate (solo in occasione di recupero di valutazioni scritte e di gravi carenze)
- Interventi efficaci

AL FINE DI:

- Misurare la comprensione e intervenire altrimenti in itinere.
- Permettere agli studenti di autovalutarsi meglio.
- Variare gli esempi specifici e la metodologia per rinforzare i concetti ritenuti irrinunciabili.

CRITERI:

- Acquisizione della struttura logica dei contenuti.
- Risoluzione di situazioni problematiche attinenti i contenuti delle indicazioni ministeriali.
- Capacità d'orientamento in ambito disciplinare pluritematico.
- Tipologia degli errori.
- Permanenza di carenze concettuali.
- Corrispondenza impegno-carenze.

CRITERIO DI SUFFICIENZA:

E' stata valutata sufficiente una prova nella quale l'alunno abbia dimostrato di non limitarsi alla conoscenza della pura sintesi matematica della teoria ma sappia inquadrarla in un processo logico di causa ed effetto utilizzando anche esempi esplicativi pertinenti.

Il precedente livello di sufficienza è stato applicato al livello più basso dei problemi, quello monotematico orientato dal testo, e al livello intermedio, quello dei problemi teorici.

METODI:

Gli elaborati sono suddivisi in parti autoconsistenti e concettualmente coerenti e nei collegamenti logici (eventuali) tra le parti medesime.

Ad ogni parte e ad ogni legame è assegnato un punteggio che può essere già espresso in decimi o in una scala diversa (esempio centesimi) che sarà poi riportata a scala decimale con frazioni di quarto di punto. In questo modo si crea una griglia valutativa che oggettiva ed esplicita la valenza della prova.

La valutazione dell'elaborato consiste nell'identificazione degli eventuali errori e all'attribuzione di essi ad una delle possibili categorie (vedere nel prosieguo) formando così il punteggio da attribuire alla parte in

oggetto e per sommatoria finale all'intero lavoro.

L'attribuzione dei pesi delle parti è fatta a priori in base a considerazioni didattiche quali le esercitazioni svolte in classe, la frequenza con cui l'argomento è stato richiamato, l'estensione oraria della sua trattazione, la difficoltà intrinseca dell'argomento sia nella sua accezione fisica quanto dal punto di vista matematico, la rilevanza dell'argomento testato nel complesso della disciplina.

Gli elaborati, quando costituiti dalla trattazione breve di un argomento come nella simulazione di terza prova effettuata, vengono suddivisi ugualmente in parti autoconsistenti e concettualmente coerenti e nei collegamenti logici (eventuali) tra le parti medesime, ma non esistendo a priori un unico percorso elaborativo, i pesi relativi delle parti riguardano i nuclei concettuali coinvolti nei quesiti e solo la sensibilità del docente può stabilire quale esatto valore attribuire alle risposte data dagli studenti per quanto riguarda la correttezza formale ed espositiva, con particolare attenzione all'uso del linguaggio e alla esposizione grafica se richiesta, agendo comunque secondo criteri ben precisi. Tali criteri sono:

- aderenza al tema proposto e relative conoscenze specifiche;
- uso proprio del linguaggio;
- coerenza logica ed interrelazione delle parti;
- analisi e sintesi dell'argomento in rapporto alla sua trattazione nel testo ed in classe;
- uso appropriato ed efficace di figure esplicative della trattazione, in connessione corretta alla
- esposizione verbale e alla trattazione matematica.

Non viene agganciata l'attribuzione della sufficienza alla media conseguita dalla classe nell'intero elaborato o nei singoli esercizi ma alla considerazione/confronto dei problemi della prova con il criterio di sufficienza enunciato e dell'eventuale difformità se ne tiene conto a priori nell'attribuzione dei punteggi delle parti.

In caso di risultati troppo difformi da una distribuzione normale possono essere corretti a posteriori i pesi valutativi delle singole parti in misura non superiore ad un 15% complessivo.

Le tipologie d'errore sono così costituite:

- errori di calcolo e/o distrazione che non comportano alcuna diminuzione del valore dell'esercizio a meno che l'errore non dia luogo ad un risultato evidentemente assurdo dal punto di vista della fisica del problema nel qual caso l'errore diviene della tipologia seguente.
- errori nell'applicazione di metodi matematici in un contesto fisicamente corretto che comportano una diminuzione al più del 30% del valore dell'esercizio.
- errori concettuali, vale a dire applicazione di principi non consoni alla situazione prospettata o mancata applicazione di principi fondamentali, che comportano una diminuzione di non meno del 30% del valore dell'esercizio.
- errori di logica che comportano una diminuzione fino al 100% del valore dell'esercizio.

Il *livello di sufficienza* è stabilito preventivamente alla prova in base alle capacità minime operative richieste all'atto dell'esecuzione della prova stessa. Tali capacità sono funzione del livello di approfondimento del programma svolto in relazione alla ricettività e alle potenzialità della classe e al grado di difficoltà intrinseco dell'argomento(i) della prova.

Le prove hanno sempre riguardato porzioni complete e autoconsistenti dell'iter didattico. Questo, tra l'altro, per permettere agli allievi di comprendere meglio connessioni, valenze specifiche e generali di quanto sottoposto alla loro attenzione.

ATTIVITA' DI RECUPERO, SOSTEGNO ED INTEGRAZIONE

Attività di recupero in itinere

CONSIDERAZIONI FINALI

Profilo della classe e grado di conseguimento degli obiettivi didattici

Profilo comportamentale in uscita: la capacità di studio autonomo e d'applicazione autonoma sono complessivamente più che sufficienti; vi sono tuttavia studenti portati ad un comportamento non conforme all'acquisizione duratura e semanticamente valida dei contenuti, studenti che concentrano anche l'esercizio temporalmente a ridosso delle verifiche didattiche.

La capacità di concentrazione è mediamente discreta, livello medio che presenta comunque una certa varianza. Il livello d'attenzione che ne consegue è discreto, anche qui con variabilità non trascurabile. La partecipazione è passiva, decisamente. Pochi studenti, e solo talvolta, intervengono attivamente. Va comunque evidenziato, nel contesto passivo delineato, la sempre grande disponibilità a cogliere stimoli e incarichi dati alla classe dall'insegnante nel tentativo di rendere più solido il profilo cognitivo e questo al di là dell'atteggiamento caratterialmente passivo del complesso della classe.

Profilo cognitivo: di livello complessivo più che sufficiente, con difficoltà ancora persistenti per alcuni studenti. Problema non raro nel gruppo classe è l'approccio poco analitico alle situazioni problematiche. Si evidenziano peraltro alcuni studenti dalla solida preparazione e dalle buone o ottime competenze i cui contributi alla didattica sono stati, anche se sparuti, di grande stimolo.

Conseguimento degli obiettivi didattici: mediamente più che sufficiente per gli obiettivi 1., 2., 3, sufficiente per il quarto 4., appena sufficiente per il quinto, problematico per il sesto obiettivo; nei tempi a disposizione il sesto obiettivo non è stato perseguito né in modo mirato, né, tanto meno, accurato. Inoltre, per il secondo e per il quarto obiettivo in genere si nota una certa difficoltà nel padroneggiare l'interpretazione della simbologia ed il calcolo soggiacente.

Le **competenze specifiche** sono state sviluppate in modo mediamente più che sufficiente, le capacità specifiche in maniera più che sufficiente mentre le capacità e le competenze generali si possono ritenere acquisite in grado almeno sufficiente da metà della classe ma questo è dipeso anche dal fattore tempo.

Il tempo concesso alla materia è, infatti, decisamente inadeguato sia in assoluto quanto in relazione alle nuove indicazioni ministeriali.

Considerando poi anche le ore effettivamente svolte, la situazione diviene critica e in questo la grande disponibilità degli studenti alle proposte didattiche è stata decisamente di aiuto.

Napoli, 8 maggio 2018

La docente
Prof.ssa Carmela Lanzotti

Testo in adozione

Titolo completo: L'Amaldi per i licei scientifici. blu

Vol.3 Induzione e onde elettromagnetiche --
relatività e quanti

Autori: Ugo Amaldi ed. Zanichelli

Testi consultati:

I problemi della fisica

Vol.3 Induzione e onde

elettromagnetiche, relatività, atomi e nuclei

Autori: John D. Cutnell-Kenneth W. Johnson-David

Young-Shane Stadler

Ed. Zanichelli

Modelli teorici e problem solving

Vol.3 - James Walker

Ed. linx

SCHEDA INFORMATIVA DEL DOCENTE

MATERIA EDUCAZIONE FISICA

Prof. Antonia Lopez

Classe 5 C anno scolastico 2017-2018

CONOSCENZE

Conoscenza dei significati e delle finalità della pratica sistematica delle attività motorie per lo sviluppo di forza, rapidità, resistenza, mobilità articolare, equilibrio, coordinazione.

Conoscenza delle diverse attività e dei compiti motori per lo sviluppo delle capacità condizionali

Conoscenza di strategie e comportamenti orientati a risolvere situazioni-problema in diversi contesti.

COMPETENZE

Inserimento delle proprie capacità condizionali in diversi contesti operativi.

Utilizzazione della terminologia specifica disciplinare.

Utilizzazione degli schemi motori e posturali in diverse situazioni di gioco.

Organizzazione e realizzazione di una combinazione motoria con e senza l'uso degli attrezzi.

Utilizzazione delle abilità motorie negli sport di squadra.

Applicazione delle abilità tattiche differenziate secondo ruoli e situazioni.

Trasferimento delle abilità tecniche di una disciplina sportiva in altre discipline analoghe

Utilizzazione di segni convenzionali per arbitrare un incontro sportivo.

CAPACITA'

Combinazione di schemi motori e posturali diversi per la soluzione di un compito motorio.

Trasferimento delle abilità motorie acquisite in contesti motori differenti.

Espressione di comportamenti ed atteggiamenti cooperativi.

Applicazione delle regole del fair-play.

Capacità di riconoscere i modelli di comportamento più opportuni in funzione dell'efficienza fisica, delle abitudini alimentari, dell'equilibrio emotivo, della disponibilità ad apprendere e cooperare.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Esercizi di potenziamento muscolare e di mobilitazione articolare..

Esercizi di stretching, di equilibrio, di coordinazione generale ed oculo-manuale, di resistenza, di forza.

Esercizi di potenziamento delle funzioni cardiocircolatoria e respiratoria.

Fondamentali individuali di pallavolo: palleggio, bagher, battuta, schiacciata, muro.

Fondamentali di squadra in attacco di pallavolo: attacco a tre giocatori, copertura d'attacco, esercizi di tattica.

Fondamentali di squadra in difesa di pallavolo: esercizi tecnici sulla ricezione, esercizi propedeutici al muro con due e/o tre giocatori, difesa a W.

Fondamentali individuali di pallacanestro: palleggio, passaggi, tiro da fermi, tiro in corsa, cambio di mano, cambio di direzione, posizione di difesa, scivolamento difensivo.

Fondamentali di squadra in attacco di pallacanestro: dai e vai, dai e cambia, dai e segui.

Fondamentali di squadra in difesa di pallacanestro: difesa ad uomo.

TEORIA: Il sistema nervoso centrale; infortuni e primo soccorso.

ATTIVITA'

Lezioni curricolari.

Torneo di pallavolo.

Torneo di pallacanestro.

METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.)

Lezione frontale.

Lavoro di gruppo.

Metodo globale per una conoscenza generale delle abilità.

Metodo analitico per una migliore conoscenza delle abilità tecniche.

Ricerca della giusta motivazione per le attività di recupero con ricerca della soluzione dei problemi motori nel modo più congeniale all'allievo in difficoltà.

Assistenza diretta ed indiretta.

MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Attrezzature sportive.

Palestra coperta, palestra piccola, cortile esterno.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Osservazione del gesto tecnico richiesto, con differenziazione delle attitudini motorie personali.

Considerazione dell'impegno e della partecipazione.

Verifiche orali.

Firma del docente

Napoli

02/05/2018

LICEO SCIENTIFICO "LEON BATTISTA ALBERTI

RELAZIONE FINALE

A.S. 2017/18

MATERIA EDUCAZIONE FISICA

CLASSE V C

DOCENTE prof.ssa Antonia Lopez

LIVELLI RAGGIUNTI

Obiettivi di apprendimento

Livelli di conoscenze, competenze e capacità raggiunti

Miglioramento delle qualità motorie
Miglioramento delle qualità neuromuscolari
Buona conoscenza della pratica sportiva
Buona conoscenza del proprio corpo
Buona acquisizione degli automatismi corretti
Buon potenziamento degli schemi motori di base
Buona acquisizione di una terminologia specifica
Buona conoscenza dei contenuti
Buona competenza nel saper comportarsi in caso di traumi

Obiettivi trasversali raggiunti

Buona acquisizione del linguaggio specifico
Buon consolidamento del carattere
Discreto sviluppo della socialità e del senso civico
Buona acquisizione dell'autocontrollo
Buona acquisizione dell'osservanza delle regole
Discreta acquisizione dello spirito di collaborazione

SCHEDA INFORMATIVA DEL DOCENTE

MATERIA: Insegnamento Religione Cattolica

DOCENTE: Prof. Loretta Bartoli

CLASSE: V sez.C

Anno Scolastico: 2017/2018

CONOSCENZE

Gli studenti hanno maturato la capacità di confronto tra il Cristianesimo, le altre religioni ed i vari sistemi di significato, comprendendo le diverse posizioni che le persone assumono in campo etico, religioso, scientifico.

COMPETENZE

Le competenze raggiunte riguardano l'analisi concreta di testi consultati nel corso dell'anno, la loro contestualizzazione e il riconoscimento dei nuclei tematici. Anche le problematiche sociali sono state oggetto di attenzione ed interesse, nel corretto reperimento delle fonti di consultazione, anche multimediali.

CAPACITÀ

Gli studenti hanno raggiunto le seguenti capacità:

- orientamento nella discussione delle problematiche trattate;
- sintesi degli aspetti fondamentali di un testo o di un contesto;
- capacità di riflessione per scelte responsabili di fronte ai problemi etici e religiosi.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Come da Programma, conoscenze dei punti fondamentali delle religioni monoteiste, con aggancio alle questioni di attualità; studio biblico generale; rapporto tra la scienza e la religione nel passato e nel pensiero contemporaneo; la vita nella società e la personalità dell'uomo alla luce dei valori cristiani. . La dottrina sociale della Chiesa

ATTIVITÀ

- Dialogo educativo con dibattito.
- Ricerche con uso di Internet e altre fonti.

METODOLOGIE

Lezione frontale, gruppi di lavoro, discussione di gruppo, consultazione di opere varie.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo, materiale distribuito in fotocopia, testi di varia natura, laboratorio di informatica settimanale, audiovisivi.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Dai percorsi e tematiche fornite dal docente, produzione di un elaborato scritto finale o realizzato con *software* di Windows, Nero.

Napoli, 08/05/2018

Firma del docente

Prof.ssa Loretta Bartoli

SCHEDA INFORMATIVA DEL DOCENTE

Materia:	Filosofia		
Prof.	Filia Francesco		
Classe	5 ^a sez. C	Anno scolastico	2017/2018

Conoscenze

Gli alunni, seguendo percorsi didattici personali, hanno raggiunto gli obiettivi conoscitivi minimi (acquisizione del lessico fondamentale, acquisizione degli elementi concettuali, ricostruzione del pensiero dei singoli autori).

Competenze

Gli allievi mostrano, sebbene a differenti gradi di attitudine all'impiego del lessico e degli snodi concettuali, di aver acquisito competenze discorsive quanto meno accettabili (attitudine a individuare connessioni interne al pensiero dei singoli autori; attitudine a identificare connessioni, per affinità o opposizione, fra le teorie di due o più autori; attitudine all'individuazione della specificità e del senso di un problema filosofico).

Capacità

Gli alunni, pur esibendo, nel complesso, il possesso dei requisiti minimi circa l'applicazione di strumenti conoscitivi analitici e sintetici, si differenziano quanto a capacità di partecipazione, elaborazione e consapevolezza critica (capacità di ricomporre con strumenti linguistici e argomentativi autonomi il pensiero dei singoli autori; capacità di confronto interpretativo su alcuni problemi e dottrine filosofici; capacità di interrogarsi riguardo alla realtà e alla vita quotidiana).

Contenuti disciplinari

- Il dibattito post-kantiano sulla "cosa in sé"
- L'idealismo fichtiano e schellinghiano
- L'idealismo hegeliano
- La destra e la sinistra hegeliana: Feuerbach

- Il materialismo storico di Marx
- Il pensiero post-idealista: Schopenhauer
- Il pensiero post-idealista: Kierkegaard
- Il positivismo: Comte e Darwin
- Nichilismo, prospettivismo ed oltreuomo: Nietzsche
- La Rivoluzione psicanalitica: Freud
- La durata e lo slancio vitale: Bergson
- La crisi dei fondamenti fisico-matematici

Per ulteriori dettagli ed eventuali variazioni si rimanda al programma

Attività

Ogni volta che se ne è presentata l'occasione si è dato luogo a discussioni, sia a partire da questioni di attualità e ricondotte a complessi problematici rilevati negli autori oggetto di studio che in senso inverso.

Metodologie

(lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.)

Lezione frontale. Lezione partecipata. Brain storming.

Materiali didattici

(testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.)

Libro di testo: N. Abbagnano – G. Fornero, La ricerca del pensiero, Vol. 3 - Paravia

Tipologie delle prove di verifica utilizzate

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.)

- Interrogazioni alla cattedra
- Interrogazioni da posto: occasionali e ripetute
- Verifiche scritte
- Discussioni

Firma del docente

Data 15 maggio 2018

SCHEDA INFORMATIVA DEL DOCENTE

Materia:	Storia	
Prof.	Francesco Filia	
Classe	5ª sez. C	Anno scolastico 2017/2018

Conoscenze

Gli alunni, seguendo percorsi didattici personali, hanno, nel complesso, raggiunto gli obiettivi conoscitivi minimi (conoscenza degli eventi, loro strutturazione in sequenze, connessione immediata fra sequenze di eventi).

Competenze

Gli allievi mostrano, sebbene a differenti gradi di merito riguardo all'impiego del lessico e degli snodi concettuali, di aver acquisito competenze linguistiche e argomentative appropriate (attitudine a ricostruire nella completezza delle loro motivazioni eventi storici; attitudine ad articolare organicamente i diversi piani - sociale, culturale, economico politico - di una determinata formazione storica).

Capacità

Gli alunni, pur esibendo il possesso dei requisiti minimi circa l'applicazione di strumenti conoscitivi analitici e sintetici, si differenziano quanto a capacità di partecipazione, elaborazione e consapevolezza critica (capacità di ricomporre con strumenti linguistici e argomentativi autonomi eventi e formazioni storiche; capacità di confronto interpretativo su alcuni temi trattati; capacità di interrogarsi sui motivi e sui protagonisti della storia).

Contenuti disciplinari

- L'età dell'Imperialismo
- I governi post-unitari della destra e della sinistra storica
- L'età giolittiana
- La prima guerra mondiale
- La rivoluzione russa
- Problemi postbellici
- Il fascismo in Italia
- La Germania di Weimar
- L'avvento del nazismo in Germania
- La crisi del 1929

- Il totalitarismo fascista
- Lo stalinismo nell'Unione sovietica
- La politica estera di Hitler e le premesse della 2^a guerra mondiale
- La seconda guerra mondiale
- Il secondo dopoguerra nel mondo e in Italia
- Il processo di decolonizzazione

Per ulteriori dettagli ed eventuali variazioni si rimanda al programma

Attività

Ogni volta che se ne è presentata l'occasione si è dato luogo a discussioni, sia a partire da questioni di attualità e ricondotte a complessi problematici rilevati negli argomenti storici oggetto di studio che in senso inverso.

Metodologie

(lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.)

Lezione frontale. Lezione partecipata. Brain storming.

Materiali didattici

(testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.)

Libro di testo: Epoche, A. De Bernardi – S. Guarracino, Vol. 3 - Bruno Mondadori

Tipologie delle prove di verifica utilizzate

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.)

- Interrogazioni alla cattedra
- Interrogazioni da posto: occasionali e ripetute
- Verifiche scritte
- Discussioni

Data 15 maggio 2018

Firma del docente

SCHEDA INFORMATIVA DEL DOCENTE

MATERIA MATEMATICA

DOCENTE Prof. Roberto Buonvino

Classe V sez. C

2017/2018

Anno Scolastico:

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, nella quale ho assunto dal primo anno l'insegnamento della matematica, ha evidenziato fin dall'inizio una positiva apertura al dialogo educativo da parte di quasi tutti. Gli alunni si sono mostrati motivati e desiderosi di apprendere e comprendere e disponibili ad una partecipazione costruttiva.

Gli alunni, nella grande maggioranza, si sono mostrati scolarizzati e puntuali nello studio a casa. Solo alcuni, col passare degli anni, hanno risentito delle lacune pregresse e sono scesi un po' di livello.

Alla fine del percorso scolastico si possono individuare tre fasce, di livello: quella alta, dell' eccellenza, con abilita' sicure, metodo di lavoro ordinato e razionale, impegno regolare e costante, conoscenze approfondite ed affidabili con autonomia operativa; alcuni di questi alunni hanno, partecipato con notevole successo a gare matematiche e progetti scientifici.

La fascia media, con abilita' e conoscenze discrete, metodo di lavoro proficuo ed impegno abbastanza costante.

La fascia medio_bassa, con buona volonta' ma con conoscenze appena sufficienti, abilita' e metodo di lavoro non del tutto adeguati ed impegno incostanti

CONOSCENZE

- Conoscere i principali argomenti dell'analisi matematica
- Conoscere gli elementi essenziali per la determinazione del grafico di una funzione
- Conoscere i procedimenti risolutivi dei problemi di analisi matematica

COMPETENZE

- Utilizzare la capacità dei grafici di fornire in maniera estremamente sintetica quantità di informazioni deducibili, peraltro, mediante una brevissima osservazione.
- Saper esporre in modo sintetico, chiaro e con linguaggio appropriato.
- Saper applicare metodi e procedure logiche per la risoluzione di un problema noto o nuovo.
- Saper valutare l'attendibilità dei risultati e, in casi negativi, cercare di isolare l'errore commesso.

CAPACITA'

- Acquisire padronanza dei vari processi logici utili a dimostrare un teorema, ad impostare e discutere un problema, a sviluppare in modo pertinente un calcolo algebrico.
- Affinare la capacità di cogliere nessi e analogie tra problemi di nature diversa, di creare poi modelli atti alla risoluzione di intere classi di problemi e, contemporaneamente, di scomporre un problema complesso in una serie di sottoproblemi elementari.
- Sistemare in chiave critica i concetti appresi nell'arco del quinquennio ed inserirli in un quadro unitario che rafforzi la consapevolezza della struttura logico-deduttiva della matematica.
- Acquisire una metodologia specifica per la disciplina.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Richiami e approfondimenti sulle funzioni. Limiti di una funzione/continuità di una funzione: proprietà e applicazioni.

Derivata di una funzione: applicazioni e teoremi.

Studio di funzioni. Integrali definiti e indefiniti.

Equazioni differenziali del primo ordine.

Cenni di geometria analitica nello spazio

ATTIVITA'

Oltre alle normali attività curriculari, gli allievi hanno seguito un corso di 12 h di preparazione alla seconda prova dell' Esame di Stato. (Tale corso ha avuto momenti di lezioni frontali alternati a momenti di esercitazioni scritte). Premio Aldo Morelli XII edizione "Giochi Matematici per la scuola".

METODOLOGIE

- Lezioni frontali
- Gruppi di lavoro
- Attività di recupero individualizzate
- Analisi collettiva di situazioni e problemi

MATERIALI DIDATTICI

M.Bergamini, A.Trifoni, G.Barozzi, *Matematica.blu 2.0 con Tutor* Volume 5, Zanichelli

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Prove scritte: problemi e quesiti-test di verifica
- Verifiche orali

Napoli, 08/05/2018

Firma del docente
Prof Roberto Buonvino

SCHEDA INFORMATIVA DEL DOCENTE

Materia: Inglese
Prof. Valeria Sidonio
Classe V. sez. C Anno scolastico 2017-2018

CONOSCENZE

Nel corso del triennio e ancor di più durante quest'anno scolastico agli studenti è stato proposto : la comprensione di un testo letterario, l'individuazione, cioè, delle informazioni principali, delle sue caratteristiche tipiche quali la forma e la struttura;
l'esplorazione del contesto, cioè la ricerca di coerenze e collegamenti con l'opera da cui il brano è tratto, con la personalità e la produzione letteraria dell'autore, con la stagione letteraria in cui il testo si inserisce;
l'espressione del proprio parere, non solo in relazione alle intenzioni probabili dell'autore, ma anche in relazione alle reazioni o emozioni che l'autore ha suscitato in loro.

COMPETENZE

Al termine di questo percorso si rileva che alcuni allievi hanno raggiunto un ottimo livello e sono in grado di esporre in modo esauriente e critico, frutto anche di uno studio post-classe approfondito ed integrato da ricerche ed apporti personali. Tale competenza prevede sia l'uso di un inglese finalizzato alla partecipazione attiva a situazioni di relazioni interpersonali sia lo studio avanzato e culturalmente articolato di un inglese letterario.

La maggior parte degli alunni, poi, ha acquisito una buona competenza linguistico-comunicativa che consente loro di esporre in modo corretto, utilizzando un linguaggio specifico.

Un piccolo gruppo, invece, ha avuto un percorso diverso, caratterizzato da impegno non sempre continuo e da una motivazione allo studio non proprio brillante e mette in evidenza un livello di competenze appena sufficiente.

In ogni caso, gli allievi – pur nel diverso livello di acquisizione della competenza linguistica – nel complesso sanno:

rispondere a questionari letterari basati sulla risposta a più quesiti su un numero limitato di argomenti e con un uso limitato di parole.
analizzare un semplice testo letterario o sociale e fornire risposte singole, multiple
esporre brevemente la propria opinione

CAPACITA'

Gli alunni sono in grado: di produrre testi scritti ed orali in modo corretto, attinente e comprensibile, sì da evidenziare la capacità di analisi, sintesi e giudizio, di appropriazione personale, di contestualizzazione e di collegamento interdisciplinare.
Questi obiettivi s'intendono raggiunti in misura diversa in relazione al grado di partecipazione degli allievi al dialogo culturale e in base al differente livello di partenza in termini di conoscenza della lingua. Per cui gli studenti, pur percorrendo un medesimo itinerario didattico, sono giunti ad un livello di competenza comunicativa e conoscenza dei contenuti per gran parte di loro molto

positivo, mentre per alcuni di loro si evidenziano ancora delle lacune.

CONTENUTI DISCIPLINARI

1. Il concetto storico e sociale nell'Inghilterra del Novecento.
2. La letteratura del Novecento: il compromesso vittoriano e la reazione anti-vittoriana
3. Caratteri generali del periodo vittoriano: il romanzo di Dickens, di Lawrence, l'estetismo di Wilde.
4. La problematica del tempo e le sue implicazioni nel modernismo: V. Woolf e J. Joyce
5. L'età moderna: il contesto storico e sociale.
6. Utopia e distopia : G. Orwell

ATTIVITA'

Per svolgere il programma è stato utilizzato il libro di testo *Only Connect.....New Direction Edizione Blu vol. 2 casa editrice Zanichelli*

Ci si è avvalsi, inoltre, della consultazione in classe e/o a casa di siti internet diversi a seconda degli autori, delle opere e dei periodi storici da approfondire.

Come ad es.

www.bbc.co.uk/history, [www.history of war.org](http://www.historyofwar.org), [www.history extra. com](http://www.historyextra.com), www.sparknotes.com, [www. Historylearningsite.co.uk](http://www.historylearningsite.co.uk), www.royal.gov.uk, [www.shmoop. com](http://www.shmoop.com), www.enotes.com, www.cliffnotes.com, www.europeanhistory.about.com

Le lezioni per un totale di tre ore a settimana sono state effettuate in classe o nel laboratorio linguistico.

La maggioranza degli allievi ha effettuato un viaggio d'istruzione durante il quale ha avuto la possibilità di utilizzare la lingua inglese come lingua veicolare.

Gli allievi hanno partecipato all'iniziativa, promossa dal nostro Istituto in collaborazione con il cinema Plaza, relativa ad un cineforum in lingua inglese con la proiezione di 4 film in lingua originale corredati da sottotitoli in inglese.

Le tematiche affrontate sono state diverse e gli allievi – prima della proiezione - sono stati sollecitati e guidati nell'effettuare ricerche in internet allo scopo di costruire una scheda per ognuno dei 4 film. Tale attività prevedeva un lavoro in piccoli gruppi con scambi e confronti di informazioni.

Dopo la visione del film gli allievi avevano poi il compito di rielaborare un giudizio personale e critico sulla scorta sia delle proprie emozioni e riflessioni sia delle critiche e /o recensioni lette.

METODOLOGIE

Per il raggiungimento degli obiettivi suddetti si è fatto costante ricorso ad ogni attività di tipo comunicativo per saggiare e implementare al meglio le abilità linguistiche.

Si è partiti dalla lettura del testo e dalla verifica della sua comprensione di base, effettuata attraverso domande e risposte orali, dal completamento di griglie, da lavori di gruppo e da tutte le strategie atte ad individuare il codice linguistico e formale per poi passare ad analizzare gli aspetti più importanti dell'autore e i temi più significativi della sua produzione letteraria.

Gli argomenti proposti sono stati solitamente introdotti attraverso la presentazione di mappe in

power point proposte dalla casa editrice Zanichelli sul proprio sito o reperite da altre fonti. Gli allievi sono stati, inoltre, sollecitati a produrre mappe concettuali e/o file multimediali su tutti gli argomenti svolti. Tali mappe costituivano l'ossatura logica dell'esposizione e fornivano elementi ragionati nel percorso di studio affrontato. L'obiettivo è stato la costruzione di un percorso logico e creativo che partisse dall'analisi del libro di testo, si spingesse, attraverso una ricerca più ampia, a confrontarsi con la gamma di informazioni rilevabili su fonti web accreditate, poter giungere ad una conoscenza più critica e ragionata e non solo mnemonica. Nella seconda parte dell'anno scolastico si è provveduto a fissare ripetute interrogazioni di rinforzo, su singole parti del programma svolto, per quel gruppo di allievi che evidenziavano lacune dovute ad un ritmo lento di progressione nell'apprendimento e ad un meno assiduo impegno post-scolastico.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Per verificare la produzione scritta sono stati utilizzati i seguenti strumenti :

- domande aperte
- griglie di comprensione
- tracce o domande specifiche, volte a verificare le conoscenze di quanto trattato in classe e/o le capacità dello studente di produrre un testo originale.
- Analisi di un testo scritto, mirante, fra l'altro, a verificare l'acquisizione della metodologia di approccio al testo.

I tempi delle verifiche scritte e orali sono stati i seguenti:

1. quattro compiti scritti (due prove scritte a quadrimestre)
2. due simulazioni della terza prova
3. Verifiche orali periodiche
4. Verifiche frequenti e di rinforzo su singole parti del programma laddove se ne è ravvisata la necessità

Napoli, 10.05.2018

Firma del docente
Valeria Sidonio

SCHEDA INFORMATIVA DEL DOCENTE

MATERIA Scienze

Prof. De Angelis Pina

Classe V sez. C anno scolastico 2017-2018

CONOSCENZE

Conoscere la terminologia scientifica
Conoscere i contenuti generali delle scienze della terra
Conoscere i contenuti generali della chimica organica
Conoscere le principali tecniche e le principali applicazioni biotecnologiche
Conoscere le problematiche ambientali globali e le problematiche bioetiche

COMPETENZE

Gli allievi sono in grado di:
Comprendere ed interpretare i fenomeni atmosferici e geologici
Utilizzare le informazioni e le conoscenze acquisite
Gestire le informazioni in contesti unitari e coerenti
Organizzare ed esporre i contenuti in forma scritta e orale utilizzando i linguaggi specifici

CAPACITA'

Gi allievi sono capaci di:
Cogliere la coerenza all'interno dei procedimenti
Applicare autonomamente regole e procedimenti
Collegare argomenti della stessa disciplina e di discipline diverse e cogliere le relazioni essenziali
Interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali

CONTENUTI DISCIPLINARI

Scienze della Terra: Dinamica della litosfera. Struttura e dinamica dell'atmosfera
Chimica: Dal Carbonio agli idrocarburi. I derivati degli idrocarburi. Le biomolecole Metabolismo energetico: cenni. Genetica di virus e batteri. Genetica degli eucarioti: cenni DNA ricombinante.
Applicazioni delle biotecnologie

ATTIVITA'

Lettura di articoli, documenti, discussioni guidate, visite guidate

METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.)

Lezione dialogata ed interattiva

Ricerche e relazioni

Lavoro di gruppo

Recupero ed approfondimento curricolare

Approfondimenti su temi: Inquinamento ambientale. Tematiche di bioetica e tematiche collegate anche ad argomenti svolti durante il quarto anno riguardanti lo studio del corpo umano

MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Testi: Lupia Parotto “ Il globo terrestre e la sua evoluzione”ed. blu Zanichelli

Curtis- Barnes “ Il nuovo invito alla biologia.blu” dal carbonio alle biotecnologie Zanichelli

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, lavori di gruppo, ecc.):

Esercitazioni

Test semistrutturati

Test a risposta breve

Lavoro di gruppo

Verifiche orali

Temî sugli approfondimenti

Firma del docente

data_____

DOCUMENTO

MATERIA DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

PROF. GIUSEPPINA FISCARELLI

CLASSE 5o sez. C anno scolastico 2017/2018

CONOSCENZE

Conoscenza *e* comprensione ,unitamente all'analisi ed ai commenti,di determinate opere compresa l'individuazione dello stile *e* del periodo.

COMPETENZE

Abilità nell'iprodurre opere d'arte *e* commentarle nella forma scritta *e* orale.

CAPACITA'

Sviluppo della capacità di riconoscere nelle opere d'arte tutti gli aspetti *e* le componenti dei diversi campi del sapere: umanistico ,scientifico *e* tecnologico.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Il 1800 caratteri generali, il Romanticismo; il Realismo; l'Impressionismo;
il Postimpressionismo; il 1900 caratteri generali, le Avanguardie storiche:
il Cubismo; il Futurismo; il Surrealismo; il Movimento Dada; l'Astrattismo;
l'Arte Metafisica; l'Arte Informale; l'Architettura Funzionalista; la Pop Art.

ATTIVITA'

Attività di tipo comunicativo partendo dalla lettura del testo, dalla verifica della sua comprensione di base attraverso domande orali e scritte.

Inoltre essere in grado di analizzare gli aspetti principali degli Artisti, delle correnti di appartenenza e una lettura iconografica delle opere.

METODOLOGIE

Lezione frontale, gruppo di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero e di sostegno, integrazioni, verifiche scritte, colloqui individuali e di gruppo, nonché quesiti a risposte aperte.

MATERIALI DIDATTICI

Testo adottato: l'Arte Svelata volume D e l'Arte Svelata volume E

Testo in uso di disegno geometrico per il triennio.

TESTI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE PLURIDISCIPLINARI

(SIMULAZIONI DI TERZA PROVA)



LICEO SCIENTIFICO STATALE
"LEON BATTISTA ALBERICI"
NAPOLI

PRIMA SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAMI DI STATO

A. S. 2017/ 2018

CLASSE V SEZ. C

Data della prova 21 marzo 2018

Candidato _____

Punteggio attribuito	/15
----------------------	-----

TIPOLOGIA: B

Per la tip. B: 12 quesiti a risposta aperta

Discipline interessate: Filosofia, Fisica, Inglese, Scienze

Tempo di svolgimento assegnato: 120 minuti

Criteri di valutazione

• **Tipo B** :quesiti a risposta aperta
v.griglia allegata

Punteggio massimo totale = 15 punti (sufficienza =10 p)

I docenti

Napoli

La coordinatrice di classe



LICEO SCIENTIFICO STATALE
"LEON BATTISTA ALBERTI"
NAPOLI

PUNTEGGIO QUESITI		
MATERIA	QUESITO	PUNTI
Filosofia	1	
	2	
	3	
Fisica	1	
	2	
	3	
Inglese	1	
	2	
	3	
Scienze	1	
	2	
	3	
Totale punti____/15 arrotondato per eccesso a____/15		

Anno scolastico 2017/2018

Quesiti di Filosofia per la simulazione 3ª prova scritta della classe 5ª sez. C

Cognome e nome:

1º, 2º e 3º quesito max. 6 righe

1) Cosa intende Feuerbach quando afferma che il segreto della teologia è l'antropologia?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2) Quali sono i punti salienti della polemica antihegeliana di Kierkegaard?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3) Spiega il significato filosofico dell'affermazione di Hegel nella Fenomenologia dello spirito: "Il vero è l'intero"?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Valutazione del primo quesito	
Valutazione del secondo quesito	
Valutazione del terzo quesito	

marzo 2018

Parametri	Indicatori	Livelli
Rispetto delle consegne	Rispetta gli spazi previsti	1
	Non rispetta gli spazi previsti	0
Conoscenze	Articolate ed approfondite	5
	Articolate e corrette	4
	Lineari e corrette	3
	Parziali e non sempre corrette	2
	Lacunose	1
	Nulle	0
Organizzazione dei contenuti	Adeguate ed articolate	3
	Adeguate e lineari	2
	Parzialmente coerente	1
	Complessivamente incoerente	0
Linguaggio specifico	Ricco, corretto e adeguato	3
	Complessivamente corretto e adeguato	2
	Spesso scorretto e inadeguato	1
	Scorretto e inadeguato	0
Forma	Elegante, equilibrata e corretta	3
	Complessivamente corretta e adeguata	2
	Spesso inadeguata e scorretta	1
	Inadeguata e scorretta	0

Ad ogni singolo quesito si deve attribuire un punteggio che va da 0 a 15 punti, applicando la griglia di valutazione sopra esposta. Il voto finale risulterà calcolando la media del punteggio ottenuto per ognuno dei 12 quesiti e arrotondandola all'intero inferiore se presenta un decimale ≤ 4 e all'intero superiore se presenta un decimale ≥ 5 .

LICEO SCIENTIFICO STATALE "LEON BATTISTA ALBERTI"
Anno scolastico 2017/2018

Quesiti di Fisica per la simulazione 3ª prova scritta della classe 5ª sez. C

Cognome e nome:

1º, 2º e 3º quesito max. 6 righe

1) Descrivi le caratteristiche del campo magnetico al centro di una spira e di un solenoide

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2) Descrivi il processo di carica e scarica di un condensatore

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2) Analizza brevemente la relazione tra la corrente elettrica ed il campo magnetico da essa prodotto.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Valutazione del primo quesito	
Valutazione del secondo quesito	
Valutazione del terzo quesito	

21 marzo 2018

Parametri	Indicatori	Livelli
Rispetto delle consegne	Rispetta gli spazi previsti	1
	Non rispetta gli spazi previsti	0
Conoscenze	Articolate ed approfondite	5
	Articolate e corrette	4
	Lineari e corrette	3
	Parziali e non sempre corrette	2
	Lacunose	1
	Nulle	0
Organizzazione dei contenuti	Adeguate ed articolate	3
	Adeguate e lineari	2
	Parzialmente coerente	1
	Complessivamente incoerente	0
Linguaggio specifico	Ricco, corretto e adeguato	3
	Complessivamente corretto e adeguato	2
	Spesso scorretto e inadeguato	1
	Scorretto e inadeguato	0
Forma	Elegante, equilibrata e corretta	3
	Complessivamente corretta e adeguata	2
	Spesso inadeguata e scorretta	1
	Inadeguata e scorretta	0

Ad ogni singolo quesito si deve attribuire un punteggio che va da 0 a 15 punti, applicando la griglia di valutazione sopra esposta. Il voto finale risulterà calcolando la media del punteggio ottenuto per ognuno dei 12 quesiti e arrotondandola all'intero inferiore se presenta un decimale ≤ 4 e all'intero superiore se presenta un decimale ≥ 5 .

Cognome e nome:

1ª, 2ª e 3ª quesito max. 6 righe

1) What does a writer generally express in a preface and how can Wilde's Preface can be considered ?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2) Think of some arguments in support of the suffragettes' methods and some against.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3) What is the setting of "Oliver Twist" and which social classes are depicted?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Valutazione del primo quesito

Valutazione del secondo quesito

14 marzo 2018

Parametri	Indicatori	Livelli
Rispetto delle consegne	Rispetta gli spazi previsti	1
	Non rispetta gli spazi previsti	0
Conoscenze	Articolate ed approfondite	5
	Articolate e corrette	4
	Lineari e corrette	3
	Parziali e non sempre corrette	2
	Lacunose	1
	Nulle	0
Organizzazione dei contenuti	Adeguate ed articolate	3
	Adeguate e lineari	2
	Parzialmente coerente	1
	Complessivamente incoerente	0
Linguaggio specifico	Ricco, corretto e adeguato	3
	Complessivamente corretto e adeguato	2
	Spesso scorretto e inadeguato	1
	Scorretto e inadeguato	0
Forma	Elegante, equilibrata e corretta	3
	Complessivamente corretta e adeguata	2
	Spesso inadeguata e scorretta	1
	Inadeguata e scorretta	0

Ad ogni singolo quesito si deve attribuire un punteggio che va da 0 a 15 punti, applicando la griglia di valutazione sopra esposta. Il voto finale risulterà calcolando la media del punteggio ottenuto per ognuno dei 12 quesiti e arrotondandola all'intero inferiore se presenta un decimale ≤ 4 e all'intero superiore se presenta un decimale ≥ 5 .

Cognome e nome:

1ª, 2ª e 3ª quesito max. 6 righe

1) Riepiloga le principali caratteristiche dell'atomo di C facendo riferimento alle possibili ibridazioni dei suoi orbitali

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2)

Descrivi i vari tipi di inquinanti atmosferici classificandoli e fai qualche esempio delle conseguenze di alcuni tipi di inquinamento

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3) Descrivi le caratteristiche generali degli alcheni, le loro proprietà e le diverse possibili reazioni. Scrivi poi la formula del 4-etil-3-metil-3-eptene

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Valutazione del primo quesito	
Valutazione del secondo quesito	
Valutazione del terzo quesito	
Totale	

marzo 2018

Parametri	Indicatori	Livelli
Rispetto delle consegne	Rispetta gli spazi previsti	1
	Non rispetta gli spazi previsti	0
Conoscenze	Articolate ed approfondite	5
	Articolate e corrette	4
	Lineari e corrette	3
	Parziali e non sempre corrette	2
	Lacunose	1
	Nulle	0
Organizzazione dei contenuti	Adeguate ed articolate	3
	Adeguate e lineari	2
	Parzialmente coerente	1
	Complessivamente incoerente	0
Linguaggio specifico	Ricco, corretto e adeguato	3
	Complessivamente corretto e adeguato	2
	Spesso scorretto e inadeguato	1
	Scorretto e inadeguato	0
Forma	Elegante, equilibrata e corretta	3
	Complessivamente corretta e adeguata	2
	Spesso inadeguata e scorretta	1
	Inadeguata e scorretta	0

Ad ogni singolo quesito si deve attribuire un punteggio che va da 0 a 15 punti, applicando la griglia di valutazione sopra esposta. Il voto finale risulterà calcolando la media del punteggio ottenuto per ognuno dei 12 quesiti e arrotondandola all'intero inferiore se presenta un decimale ≤ 4 e all'intero superiore se presenta un decimale ≥ 5 .



LICEO SCIENTIFICO STATALE
"EDMONDO DE AMICIS"
NAPOLI

SECONDA SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAMI DI STATO

A. S. 2017/ 2018

CLASSE V SEZ. C

Data della prova 3 MAGGIO 2018

Candidato _____

Punteggio attribuito	/15
----------------------	-----

TIPOLOGIA: B

Per la tip. B: 12 quesiti a risposta aperta

Discipline interessate: Storia, Latino, Inglese, Scienze

Tempo di svolgimento assegnato: 120 minuti

Criteri di valutazione

• **Tipo B** : quesiti a risposta aperta
v. griglia allegata

Punteggio massimo totale = 15 punti (sufficienza = 10 p)

I docenti

Napoli

La coordinatrice di classe



LICEO SCIENTIFICO STATALE
"GIORGIO GALILEI" NAPOLI

PUNTEGGIO QUESITI		
MATERIA	QUESITO	PUNTI
Filosofia	1	
	2	
	3	
Fisica	1	
	2	
	3	
Inglese	1	
	2	
	3	
Scienze	1	
	2	
	3	
Totale punti____/15 arrotondato per eccesso a ____/15		

Anno scolastico 2017/2018

Quesiti di Latino per la simulazione 3ª prova scritta della classe 5ª sez. C

Cognome e nome:

1ª, 2ª e 3ª quesito max. 6 righe

1) Quali idee sono espresse da Seneca sul principato nel *De Clementia*?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2) Illustra la poetica dell' *indignatio* di Giovenale.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3) Quale giudizio emerge sul principato negli *Annales* di Tacito?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Valutazione del primo quesito

Valutazione del secondo quesito

3 maggio 2018

Parametri	Indicatori	Livelli
Rispetto delle consegne	Rispetta gli spazi previsti	1
	Non rispetta gli spazi previsti	0
Conoscenze	Articolate ed approfondite	5
	Articolate e corrette	4
	Lineari e corrette	3
	Parziali e non sempre corrette	2
	Lacunose	1
	Nulle	0
Organizzazione dei contenuti	Adeguate ed articolate	3
	Adeguate e lineari	2
	Parzialmente coerente	1
	Complessivamente incoerente	0
Linguaggio specifico	Ricco, corretto e adeguato	3
	Complessivamente corretto e adeguato	2
	Spesso scorretto e inadeguato	1
	Scorretto e inadeguato	0
Forma	Elegante, equilibrata e corretta	3
	Complessivamente corretta e adeguata	2
	Spesso inadeguata e scorretta	1
	Inadeguata e scorretta	0

Ad ogni singolo quesito si deve attribuire un punteggio che va da 0 a 15 punti, applicando la griglia di valutazione sopra esposta. Il voto finale risulterà calcolando la media del punteggio ottenuto per ognuno dei 12 quesiti e arrotondandola all'intero inferiore se presenta un decimale ≤ 4 e all'intero superiore se presenta un decimale ≥ 5 .

Cognome e nome:

1ª, 2ª e 3ª quesito max. 6 righe

1) Descrivi i due tipi di ciclo vitale dei virus

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2) Descrivi le proprietà fisiche e la reattività degli acidi carbossilici, scrivi poi la formula dell'acido α -clorobutanoico

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3) Descrivi le differenze e le analogie di struttura e di funzioni tra il DNA e gli RNA

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Valutazione del primo quesito	
Valutazione del secondo quesito	
Valutazione del terzo quesito	
Totale	

maggio 2018

Parametri	Indicatori	Livelli
Rispetto delle consegne	Rispetta gli spazi previsti	1
	Non rispetta gli spazi previsti	0
Conoscenze	Articolate ed approfondite	5
	Articolate e corrette	4
	Lineari e corrette	3
	Parziali e non sempre corrette	2
	Lacunose	1
	Nulle	0
Organizzazione dei contenuti	Adeguate ed articolate	3
	Adeguate e lineari	2
	Parzialmente coerente	1
	Complessivamente incoerente	0
Linguaggio specifico	Ricco, corretto e adeguato	3
	Complessivamente corretto e adeguato	2
	Spesso scorretto e inadeguato	1
	Scorretto e inadeguato	0
Forma	Elegante, equilibrata e corretta	3
	Complessivamente corretta e adeguata	2
	Spesso inadeguata e scorretta	1
	Inadeguata e scorretta	0

Ad ogni singolo quesito si deve attribuire un punteggio che va da 0 a 15 punti, applicando la griglia di valutazione sopra esposta. Il voto finale risulterà calcolando la media del punteggio ottenuto per ognuno dei 12 quesiti e arrotondandola all'intero inferiore se presenta un decimale ≤ 4 e all'intero superiore se presenta un decimale ≥ 5 .

LICEO SCIENTIFICO STATALE "LEON BATTISTA ALBERTI" Anno scolastico 2017/2018 Quesiti di Storia per la simulazione 3ª prova scritta della classe 5ª sez. I	
Cognome e nome:	1º, 2º e 3º quesito max. 6 righe

1) Che cosa s'intende per "questioni irrisolte" dei trattati di pace? Spiega brevemente il caso dell'Italia.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2) Perché in Spagna le forze reazionarie insorsero contro il *Frente popular* che aveva vinto le elezioni del 1936??

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3) Perché nel 1939 l'URSS stipulò un patto di non aggressione con la Germania?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Valutazione del primo quesito	
Valutazione del secondo quesito	
Valutazione del terzo quesito	

3 maggio 2018

Parametri	Indicatori	Livelli
Rispetto delle consegne	Rispetta gli spazi previsti	1
	Non rispetta gli spazi previsti	0
Conoscenze	Articolate ed approfondite	5
	Articolate e corrette	4
	Lineari e corrette	3
	Parziali e non sempre corrette	2
	Lacunose	1
	Nulle	0
Organizzazione dei contenuti	Adeguate ed articolate	3
	Adeguate e lineari	2
	Parzialmente coerente	1
	Complessivamente incoerente	0
Linguaggio specifico	Ricco, corretto e adeguato	3
	Complessivamente corretto e adeguato	2
	Spesso scorretto e inadeguato	1
	Scorretto e inadeguato	0
Forma	Elegante, equilibrata e corretta	3
	Complessivamente corretta e adeguata	2
	Spesso inadeguata e scorretta	1
	Inadeguata e scorretta	0

Ad ogni singolo quesito si deve attribuire un punteggio che va da 0 a 15 punti, applicando la griglia di valutazione sopra esposta. Il voto finale risulterà calcolando la media del punteggio ottenuto per ognuno dei 12 quesiti e arrotondandola all'intero inferiore se presenta un decimale ≤ 4 e all'intero superiore se presenta un decimale ≥ 5 .

Cognome e nome:

1ª, 2ª e 3ª quesito max. 6 righe

1) Discuss the causes and the consequences of the Great Depression.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2) What kind of bondage is explored in the novel "Sons and Lovers"?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3) What are the main features of Joyce's style ?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Valutazione del primo quesito	
Valutazione del secondo quesito	

3 maggio 2018

Parametri	Indicatori	Livelli
Rispetto delle consegne	Rispetta gli spazi previsti	1
	Non rispetta gli spazi previsti	0
Conoscenze	Articolate ed approfondite	5
	Articolate e corrette	4
	Lineari e corrette	3
	Parziali e non sempre corrette	2
	Lacunose	1
	Nulle	0
Organizzazione dei contenuti	Adeguate ed articolate	3
	Adeguate e lineari	2
	Parzialmente coerente	1
	Complessivamente incoerente	0
Linguaggio specifico	Ricco, corretto e adeguato	3
	Complessivamente corretto e adeguato	2
	Spesso scorretto e inadeguato	1
	Scorretto e inadeguato	0
Forma	Elegante, equilibrata e corretta	3
	Complessivamente corretta e adeguata	2
	Spesso inadeguata e scorretta	1
	Inadeguata e scorretta	0

Ad ogni singolo quesito si deve attribuire un punteggio che va da 0 a 15 punti, applicando la griglia di valutazione sopra esposta. Il voto finale risulterà calcolando la media del punteggio ottenuto per ognuno dei 12 quesiti e arrotondandola all'intero inferiore se presenta un decimale ≤ 4 e all'intero superiore se presenta un decimale ≥ 5 .

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA CON CINQUE DISCIPLINE

Liceo scientifico statale "Leon Battista Alberti"	
Griglia di valutazione della 3 ^a prova scritta	
Tipologia B - Quesiti a risposta singola	
Indicatori	Punteggio
Piena conoscenza dei contenuti Aderenza perfetta ai quesiti Lessico preciso e articolato Buona capacità di sintesi	1,50
Adeguate conoscenza dei contenuti Aderenza congrua ai quesiti lessico variato e corretto Discreta capacità di sintesi	1,25
Conoscenza essenziale dei contenuti Aderenza adeguata ai quesiti Lessico pertinente Sufficiente capacità di sintesi	1,00
Conoscenza superficiale dei contenuti Aderenza incompleta ai quesiti lessico non sempre appropriato Carenza nella coesione organica tra i concetti espressi	0,75
Conoscenza parziale dei contenuti Aderenza approssimativa ai quesiti Lessico impreciso	0,50
Sintesi poco corretta . Presenza limitata di informazioni rilevanti Aderenza scarsa ai quesiti lessico scarsamente appropriato	0,25
Mancanza di coesione organica tra i contenuti espressi	
Risposta non data o completamente errata	0
I valori vanno attribuiti per ciascun quesito, tenendo conto degli indicatori, per un massimo di punti 1,50. Il punteggio massimo per ogni disciplina sarà, dunque, di punti 3. decimali 2: a 0,5 vengono arrotondati all'intero successivo. I decimali < di 0,5 vengono arrotondati all'intero precedente.	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

	INDICATORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	Punti	Punteggio
TIP A	Analisi	<i>a. Approfondita ed esauriente</i> <i>b. Non del tutto approfondita</i> <i>c. Parziale e superficiale</i>	2 1.5 1	
TIP B	Rispetto della consegna (indicazione tipo di testo, destinatario, titolo) e registro adottato	<i>a. Indicazioni complete e registro adeguato</i> <i>b. Rispetto parziale e registro quasi sempre adeguato</i> <i>c. Rispetto incompleto e registro quasi sempre inadeguato</i>	2 1.5 1	
TIP C/D	Aderenza alla traccia	<i>a. Completa</i> <i>b. Parziale</i> <i>c. Fuori tema</i>	2 1.5 1	
TUTTE LE TIP	Informazione	<i>a. Corretta ed esauriente</i> <i>b. Con qualche imprecisione/limitata</i> <i>c. Con molte imprecisioni/molto limitata</i>	2 1.5 1	
	Argomentazione	<i>a. Articolata e sempre presente</i> <i>b. Non sempre presente</i> <i>c. Assente</i>	2 1.5 1	
	Struttura del discorso	<i>a. Ordinata e coerente</i> <i>b. Schematica/non del tutto coerente</i> <i>c. Disordinata/ incoerente</i>	2 1.5 1	
	Apporti personali	<i>a. Validi e significativi</i> <i>b. Poco significativi</i> <i>c. Non presenti</i>	2 1.5 1	
	Linguaggio	<i>a. Ricco e fluido</i> <i>b. Corretto e appropriato</i> <i>c. Non sempre corretto</i>	5 3-4 1-2	
			TOTAL E (max 15)	

**CRITERI DI VALUTAZIONE
SECONDA PROVA SCRITTA: MATEMATICA**

Per la seconda prova scritta di matematica saranno elementi di valutazione

- le conoscenze di concetti, regole, procedure;
- le competenze applicative;
- le strategie risolutive;
- la precisione formale;
- la presenza di errori e la loro tipologia.

La traduzione di tali elementi in criteri di misurazione specifici dipenderà dalle caratteristiche del testo esplicito della prova.

**CRITERI DI CORREZIONE
SECONDA PROVA SCRITTA: MATEMATICA**

	QUESITO	QUESITO	QUESITO	QUESITO	QUESITO	Punteggio totale problema
PROBLEMA N°	a	b	c	d	e	
1						75
2						75

I pesi dei quesiti di ciascun problema sono decisi sulla base delle conoscenze e competenze matematiche richieste per la loro risoluzione e saranno stabiliti dopo aver conosciuto il testo della prova medesima.

Ogni quesito proposto è ritenuto di ugual peso all'interno della prova proposta.

Ad esso è attribuito un valore in scala arbitraria pari a 15 nel caso i quesiti proposti siano 10 tra i quali sceglierne 5.

Il valore totale di ciascun quesito potrà eventualmente essere suddiviso in parti laddove il conseguimento della corretta soluzione dipenda dall'esecuzione di diverse fasi risolutive; tale eventuale suddivisione verrà eventualmente stabilita dopo aver conosciuto il testo della prova medesima.

In base a quanto riportato nel testo della prova di matematica "il candidato scelga a suo piacimento uno dei seguenti problemi e circa la metà delle seguenti domande (cinque delle seguenti domande nelle simulazioni che appaiono sul sito internet MPI)" si stabiliscono i seguenti criteri di sufficienza:

conseguimento di 75 punti ottenuti dalla

- 1. Risoluzione esclusiva di un problema**
- 2. Risoluzione esclusiva del numero richiesto di quesiti**
- 3. Risoluzione di punti di un problema e di parte dei quesiti che complessivamente costituiscano non meno della metà dell'elaborato**

sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

- a) Conoscenze di concetti, regole, procedure
- b) Competenze applicative.
- c) Coinvolgimento di più ambiti tematici
- d) Tipologia degli eventuali errori

Costituiranno elementi di valorizzazione dei precedenti punteggi grezzi:

- a) Qualità delle strategie risolutive
- b) Precisione formale.

Costituiranno elementi di corruzione dei precedenti punteggi grezzi:

- a) Procedimenti risolutivi prolissi al di là delle esposizioni standard presenti comunemente nella letteratura matematica dedicata alla didattica
- b) Forma matematica carente in più parti dell'elaborato

In merito alla tipologia degli errori essi sono così considerati

- 1. errori di calcolo
- 2. errori di concetto e procedura (ad esempio errata applicazione di metodi di calcolo delle derivate, grafici tracciati in contraddizione con altri elementi disponibili)
- 3. errori di logica (ad esempio petizione di principio)

ove l'elenco è da considerare in ordine di gravità crescente e può comportare, nel caso dell'errore di logica anche l'azzeramento del punteggio grezzo previsto per la risoluzione del punto o quesito.

Sarà successivamente formulata la proposta di valutazione della prova secondo la tabella seguente senza comunque che possano essere superati gli intervalli di variazione presenti nella tabella medesima:

	Gravemente Insufficiente				Insufficiente			Mediocre		Sufficiente	Discreto	Buono		Ottimo	
Punteggio in 150/150	0-4	5-10	11- 18	19- 26	27- 34	35- 43	44- 53	54- 63	64-74	75-85	86-97	98-109	110- 123	124- 137	138- 150
Valutazione in quindicesimi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15



LICEO SCIENTIFICO STATALE
«LEON BATTISTA ALBERTI»

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

ALLIEVO _____

INDICATORI	DESCRITTORI	punti	
Conoscenza degli argomenti	Imprecisa e frammentaria	1-3	
	Superficiale	4-6	
	Adeguate	7	
	Completa	8	
	Approfondita	9-10	
Competenza comunicativa	Disarticolata e con uso lessicale scorretto	1-3	
	Schematica e con uso lessicale improprio	4-6	
	Corretta e con uso lessicale proprio	7	
	Organica e con uso lessicale attento	8	
	Approfondita e con uso lessicale accurato	9-10	
*Capacità Critico-cognitiva	Poco organizzata e povera di concetti	1-2	
	Schematica e non sempre coerente	3-5	
	Organizzata e corredata adeguatamente	6	
	Articolata in modo analitico e sintetico	7-8	
	Elaborata in modo ricco e originale	9-10	
Totale prova			

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

In relazione ai **CRITERI DA SEGUIRE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA**, il Collegio dei Docenti convocato in seduta plenaria, al fine di assicurare omogeneità di comportamenti nelle decisioni di competenze dei singoli Consigli di Classe, ha deliberato all'unanimità:

DELIBERA

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti **INDICATORI** e alla seguente **GRIGLIA DI VALUTAZIONE**.

INDICATORI

COMPORTAMENTO;
PARTECIPAZIONE;
FREQUENZA E PUNTUALITÀ;
NOTE DISCIPLINARI;
RISPETTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO;
USO E RISPETTO DEL MATERIALE SCOLASTICO E DELLE STRUTTURE DELLA SCUOLA.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

PROPOSTE PER LA SCELTA DEI CRITERI DEL VOTO DI CONDOTTA

VOTO DECIMALE	INDICATORI	DESCRITTORI
10	Comportamento	Sempre corretto ed educato. Rispetta le regole della normale convivenza civile. Collabora in modo produttivo con i docenti e i compagni, attivandosi concretamente per rendere più interessanti e coinvolgenti le lezioni.
	Partecipazione	Segue con attenzione e interesse i vari argomenti proposti anche con contributi personali, dimostrandosi propositivo e sempre aperto al dialogo educativo.
	Frequenza e puntualità	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari
	Note disciplinari	Non ha a suo carico alcun provvedimento disciplinare
	Rispetto del regolamento di Istituto	Rispetta con regolarità e correttezza le norme del regolamento di Istituto, collaborando anche al buon funzionamento dell'attività didattica.
	Uso e rispetto del materiale scolastico e delle strutture della	Utilizza e rispetta in modo responsabile i materiali scolastici messi a sua disposizione e le strutture della scuola.

	scuola	
VOTO DECIMALE	INDICATORI	DESCRITTORI
9	Comportamento	Corretto ed educato. Rispetta le regole della normale convivenza civile. Collabora in modo produttivo con i docenti e i compagni.
	Partecipazione	Segue con attenzione e interesse i vari argomenti proposti anche con contributi personali, dimostrandosi quasi sempre aperto al dialogo educativo
	Frequenza e puntualità	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari
	Note disciplinari	Non ha a suo carico alcun provvedimento disciplinare
	Rispetto del regolamento di Istituto	Rispetta con regolarità e correttezza le norme del regolamento di Istituto
	Uso e rispetto del materiale scolastico e delle strutture della scuola	Utilizza e rispetta in modo responsabile i materiali scolastici messi a sua disposizione e le strutture della scuola.
VOTO DECIMALE	INDICATORI	DESCRITTORI
8	Comportamento	Corretto ed educato. Rispetta le regole della normale convivenza civile. Collabora quasi sempre in modo produttivo con i docenti e i compagni.
	Partecipazione	Segue con attenzione i vari argomenti proposti, anche se a volte non sempre con il necessario interesse..
	Frequenza e puntualità	Frequenta con assiduità le lezioni e quasi sempre rispetta gli orari
	Note disciplinari	Non ha a suo carico alcun provvedimento disciplinare
	Rispetto del regolamento di Istituto	Rispetta con regolarità e correttezza le norme del regolamento di Istituto
	Uso e rispetto del materiale scolastico e delle strutture della scuola	Utilizza e rispetta in modo responsabile i materiali scolastici messi a sua disposizione e le strutture della scuola.

VOTO DECIMALE	INDICATORI	DESCRITTORI
7	Comportamento	Sostanzialmente corretto ma alle volte tende a disturbare il regolare svolgimento delle lezioni in alcuni ambiti disciplinari evidenziando una eccessiva vivacità. Anche durante le attività extrascolastiche deve essere alle volte richiamato. Collabora solo se sollecitato con i docenti e i compagni.
	Partecipazione	Presta attenzione solo quando gli argomenti proposti suscitano il suo interesse. Generalmente non si fa coinvolgere nelle varie attività
	Frequenza e puntualità	Frequenta in modo non sempre regolare le lezioni e alle volte non rispetta gli orari
	Note disciplinari	Ha subito ammonizioni verbali
	Rispetto del regolamento di Istituto	Rispetta le norme del regolamento di Istituto, anche se non sempre con la necessaria puntualità
	Uso e rispetto del materiale scolastico e delle strutture della scuola	Rispetta i materiali scolastici messi a sua disposizione e le strutture della scuola, ma non sempre li utilizza in modo corretto e diligente.
VOTO DECIMALE	INDICATORI	DESCRITTORI
6	Comportamento	Manifesta comportamenti non sempre adeguati al contesto, non rispettando a volte le normali regole della convivenza civile all'interno dell'Istituto e nelle attività extrascolastiche. Disturba spesso il regolare svolgimento delle lezioni. Non sempre tiene conto delle osservazioni e dei suggerimenti
	Partecipazione	Non partecipa all'attività scolastica, rivelando scarsa attenzione e modesto interesse per gli argomenti proposti
	Frequenza e puntualità	La frequenza non è sempre continua e a volte caratterizzata da ritardi
	Note disciplinari	Ha subito diverse ammonizioni verbali e almeno due note disciplinari scritte nell'arco del quadrimestre
	Rispetto del regolamento di Istituto	Non conosce a sufficienza le norme del regolamento di Istituto che a volte non osserva, in particolare per quanto riguarda l'uso improprio del cellulare e il rispetto delle zone riservate ai fumatori. Non sempre trasmette le varie comunicazioni della scuola alla famiglia

VOTO DECIMALE	INDICATORI	DESCRIPTORI
5	Comportamento	Manifesta un comportamento inadeguato al contesto. Non rispetta spesso le normali regole della convivenza civile all'interno dell'Istituto e durante le attività extrascolastiche. Reagisce in modo impulsivo mostrando segni di insofferenza. Non tiene conto delle osservazioni e dei suggerimenti. Disturba in modo significativo il regolare svolgimento delle lezioni.
	Partecipazione	Rivela scarsa attenzione e un modesto interesse per gli argomenti proposti che si evidenziano in una scarsa cura del proprio materiale scolastico (porta raramente i libri, non presta la necessaria cura ai quaderni ...)
	Frequenza e puntualità	Frequenta in maniera discontinua le lezioni e raramente rispetta gli orari
	Note disciplinari	Ha subito numerose note disciplinari e un allontanamento dall'attività scolastica di più giorni per violazioni gravi (minacce, percosse, ingiurie, interruzioni dell'attività didattica)
	Rispetto del regolamento di Istituto	Non conosce le norme del regolamento di Istituto che frequentemente non rispetta. Usa a volte in modo improprio il cellulare. Fuma in luoghi non idonei. Raramente trasmette le varie comunicazioni della scuola alla famiglia. Ha commesso irregolarità (falsificazione firma nelle giustificazioni, nella pagella ...)
	Uso e rispetto del materiale scolastico e delle strutture della scuola	Utilizza in maniera irresponsabile il materiale scolastico messo a sua disposizione (danneggia i banchi, non si cura dell'ordine dell'aula, sporca le pareti ...) provoca danni alle strutture della scuola e dei laboratori.

Il comportamento degli studenti, valutato dal Consiglio di Classe, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente e determinerà, se insufficiente, la non ammissione all'anno successivo di corso o agli esami di stato.

Sono considerate valutazioni positive della condotta i voti dal sei al dieci.

Il profilo dello studente deve rispondere ad almeno quattro dei descrittori della griglia di valutazione.

Il sei e sette segnalano, però, una presenza in classe poco costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza.

Ogni Consiglio è, comunque, sovrano nel decidere parametri valutativi, che pur rispettando i criteri generali di svolgimento degli scrutini elaborati dal Collegio dei Docenti, tengano conto di particolari situazioni didattico-formative dell'alunno